IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 157. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 9 Giugno 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Acquedotto Pugliese.

IV.

Proposte e conclusione

Ma vi era, vi è poi altro modo per risolvere praticamente il problema di cui la soluzione fu affidata agli uomini competenti ed autorevoli che compongono la Commissione?

Dopo gli studi di quella, che solo dieci mesi impiegò per dare la preferenza all'acquedotto unico, ma continuò altri cinque anni per dirci se e come questo potrebbe compiersi, non ardiremo noi di pronunziare una risposta decisamente affermativa in argomento, colla sola scorta di studi di altri compiuti, quantunque possiamo deplorare che tanto tempo siasi impiegato per esaminare soltanto una delle condizioni del problema.

Se però non possiamo pronunciarci, ci piace di riportare qui l'opinione e le proposte che nel novembre 1901 presentò con lettera aperta al ministro Giuseppe Ing. Filomarini, quale da oltre un trentennio ha proposto e diretto opere idrauliche per tutta Italia e dal 1879 si è occupato dell'acqua per le Puglie ed in ispecie per la provincia di Bari.

Senza atteggiarsi ad indovini si può ritenere che alla lettera del Filomarini, giunta al Ministero mentre, dopo tanti anni di lavoro, non era possibile abbandonare l'acquedotto unico del quale non erano sbolliti gli entusiasmi, sieno stati decretati gli onori del cestino.

Noi cercheremo di riassumere, il più brevemente e chiaramente che ci sia possibile, il programma che esigono l'egregio ingegnere.

Questo teme che la vastità del progetto unico ne impedisca la costruzione; e di esso non ritiene dimostrata la convenienza tecnica e finanziaria soltanto il problema della provvista d'acqua per le Puglie propone:

a) di far subito gli studi definitivi e le opere per la costruzione dell'acquedotto, approvato già dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che attinge acque alle sorgenti, scaturienti alle falde del monte Vulture sito in Basilicata e nelle sue vicinanze, e la distribuzione nella Provincia di Bari. L'acquedotto principale in numerando le ordine cronistici di tali dimensioni da potersi immettere altre acque, sia per lotarne in maggior quantità le esigenze del paese, sia per servire, in quanto occorra, la Provincia di Lecce ed in parte la Provincia di Foggia.

b) di compiere, durante gli studi per l'acquedotto Bradano, un progetto per condurre nella parte settentrionale della Provincia di Foggia acque scaturienti dal Monte Mutria nelle Provincie di Campobasso e Benevento, acqua che fece misurare mentre dirigeva la Società italiana per condotte d'acqua.

Alla parte meridionale della Provincia ritiene che in miglior modo si possa provvedere attingendo per essa acque dall'acquedotto Barese. Tutti gli indicati studi, propone che si compiano le relative opere.

c) di studiare contemporaneamente le acque locali della Provincia di Lecce, che non è esclusa possano servire adeguatamente a soddisfare i bisogni dei varii Comuni: e, qualora fossero riconosciute inadatte e insufficienti all'uopo, attingere per dissetarli acque dall'acquedotto Barese.

E per quest'ultimo caso, che cioè il Leccese debba servirsi di acque condotte dall'acquedotto costruito per la terra di Bari, il Filomarini propone di aumentare la portata di questo, prolungandolo dal Vulture sino alle sorgenti del Sele.

Per l'attraversamento dell'Appennino, ad evitare le costose e pericolose gallerie sotto la Selle di Conza, propone: costruire una gia proposta nel 1880, di adoperare forze motrici ottenibili con acque scorrenti nel Sele per sollevare parte delle sorgenti della Sanità a Caposele e condurle sul versante Adriatico senza bisogno di lunghi tratori.

L'ing. Filomarili è molto sobrio nelle sue affermazioni; e, quantunque nella sua lettera al Ministro Giusso esprima il convincimento che, eseguendo il programma da lui enunciato, la provvista d'acqua per le Puglie costera molto meno che per mezzo dell'acquedotto unico, non pronuncia cifre concrete; ma a una che volentieri domandargliele, rispose che le opere previste nel suo programma probabilmente non costerebbero la meta della somma prevista per l'unico acquedotto.

A nostro avviso un programma secondo il quale si risolve l'annoso problema e non si propongono lavori di esito incerto e pericoloso, che non espone alla paurosa probabilità che contemporaneamente possa mancare l'acqua a tre Provincie, di cui l'attuazione non par presentare difficoltà economiche insuperabili, di cui può subito incominciare l'attuazione per mezzo d'un progetto conosciuto ed approvato, anche perche presentato da un ingegnere di cui la pratica speciale non può mettersi in dubbio, di cui il senno merita tutta l'attenzione dei nostri legislatori che è speraltro vogliano infine concludere qualcosa sulle acque delle Puglie senza continuare a *correr* dietro ad una inafferrabile chimera.

Ma... e che ne sarebbe così della prova generosa del ripetuto « vincolo di solidarietà che unisce ed attratella una all'altra le Provincie d'Italia ??

Questa solidarietà non si mostra cullando per sei anni le tre Puglie in speranze forse non realizzabili, e prendendo infine un decreto legge perchè si compia un'opera gigantesca a condizioni che essa divisne inattuabile.

Non era mai fondato il cortese scetticismo che il senatore serenò manifestava al Senato nella tornate del 9 luglio 1898 e 3 maggio 1901:

Questa solidarietà si mostrerebbe dal Governo quando affermasse che, per provvedere d'acqua le Puglie, esso concederà per una somma uguale a quattro quinti di quella che importera l'onere totale per tale provvista, somma che non potra superare quattro milioni all'anno per un periodo di trenta anni, aggiungendo poi al programma dell'ing. Filomardi od un altro migliore, se si trovi, e ponendo immediatamente mano a studi e lavori.

Pensino i nostri governanti a presentare e far approvare un disegno di legge rispondente a concetti simili a quelli che abbiamo espressi; altrimenti la Puglia, la Campania e la Messapia dopo aver ripetuto per più di sei anni col senatore Serena: « Noi continueremo a gridare *sitio* e voi continuerete a dire: vi daremo da bere quando avrete compiuti gli studi » ora aggiungeranno: « avete compiuti gli studi e ne ottenemmo una... delusione. »

Politica e Diplomazia

(S) **Bruxelles,** 8. — Nella chiesa di San Giacomo venne solennemente battezzato il Principe Leopoldo del Belgio.

Il Cardinale Goossens, Arcivescovo di Malines, amministrò il battesimo.

Il Re fu il padrino e la Contessa di Fiandra la madrina.

All'uscita dalla Chiesa, il Corteo reale fu acclamato da un'enorme folla.

Berlino, 8, ore 12,40. — Essendosi raggiunto un accordo tra il Governo e gli agrari sulla tassa sugli zuccheri, il relativo progetto e la Convenzione di Bruxelles saranno approvati prossimamente ed ogni pericolo di crisi è scongiurato.

Il Reichstag e la Dieta prussiana si aggiorneranno entro la settimana.

Berlino, 8, ore 12,30. — Torna a correre con insistenza la voce del prossimo ritiro del Ministro delle ferrovie von Thielen, al quale succederebbe Podbielski. Causa del ritiro è l'atteggiamento del Ministro nella questione del Canale centrale, che l'Imperatore desidera sia risoluta nella ventura sessione della Dieta prussiana.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest,** 8. — *Delegazione austriaca* — Da tre giorni si discutono i bilanci ordinario e straordinario della guerra e i crediti supplitivi, tra cui quello di 38 milioni di corone per l'acquisto di nuovi cannoni da campagna e da montagna.

Quasi tutti gli oratori dichiararono di approvare i crepero, nell'interesse della potenza dello Monarchia e per mantenere l'esercito all'altezza di quelli delle altre potenze.

Il ministro della guerra, barone Krieghammer, dette spiegazioni particolareggiate sulle varie questioni poste durante la discussione.

La Delegazione approvò indi i bilanci della guerra e i crediti suppletivi.

Il nuovo Ministero francese.

(S) **Parigi,** 8 — Il Presidente del Consiglio, Combes si è recato stamane al Ministero dell'Interno ove Waldeck-Rousseau gli ha presentato i vari Capi servizio.

Combes prenderà domani possesso del Ministero dell'interno.

Waldeck-Rousseau e la sua signora partiranno mercoledì per un viaggio di parecchie settimane.

(S) **Parigi,** 8. — I giornali commentano la costituzione del nuovo Gabinetto Combes.

Quelli ufficiosi si dichiarano paghi della sua rapida formazione; quelli d'opposizione lo ritengono poco vitale, stante il suo carattere di combattimento; e quelli socialisti aspettano di vederlo all'opera per giudicarlo.

Il *Siècle* si compiace dell'avvento al potere di Rouvier, la cui esperienza e la cui autorità potranno far molto bene ed impedire molto male.

Il *Matin* riferisce che durante una conversazione coi nuovi Ministri, il Presidente della Repubblica, facendo allusione alle polemiche dei giornali circa i discorsi da lui pronunciati a Brest ed a Dunkerque, disse che essi si ingannarono molto circa il significato delle sue parole relativamente alla pacificazione. « Ciò che intendo per pacificazione — avrebbe dichiarato il sig. Loubet — è l'unione di tutti i repubblicani ».

Il giornale crede sapere che il Presidente Loubet avrebbe aggiunto che tale pacificazione sarebbe un inganno, se pe dovessero pro fittare coloro che non vogliono deporre le armi.

L'*Eclair* ritiene accentuato il programma del Gabinetto. Questo non sara riformatore, ma avra un carattere più anticlericale del precedente ed avra altresì una tinta anticolonialé.

Firmin Faure presentera alla Camera una interpellanza sulla politica generale del Gabinetto.

I proventi dell'Erario.

Undici mesi d'esercizio

In rapporto ai proventi del corrispondente periodo dell'esercizio 1900-901, l'aumento accertato per i principali cespiti dell'entrata come dallo specchio dimostrativo, pubblicato venerdì scorso, ammonta a circa 7 milioni e mezzo di lire, più precisamente, a L. 7,489,053.

Sono le tasse di consumo e le privative che contribuiscono essenzialmente all'aumento.

Infatti le tasse di consumo registrano complessivamente un maggiore provento di circa 2 milioni e mezzo, malgrado la deficienza di 7 milioni nell'entrata dello dogane.

Le privative poi segnano un aumento complessivo di L. 10,236,963 dei quali ben L. 7,601,545 sono date dal monopolio dei tabacchi e dei sali.

Diminuiscono invece, di quasi 4 milioni le Tasse sugli affari e di un milione e duecento mila lire l'imposta fondiaria (terreni e fabbricati).

Onde, tirate le somme, il beneficio finale per il bilancio di L. 7,489,053.

+

Nei riguardi della previsione bilenciata, messe da banda le imposte dirette, le quali, e per la loro natura e per la rotazione delle scadenze, non offrono termini precisi ed inconcludenti di confronto, la situazione è la seguente:

	Previsione bilanciata	Accertamento di 11 mesi	Differenza proporzionale
Tasse affari	*195,800,000*	*192,992,311*	*+ 2,792,409*
Tasse consumo	*414,545,000*	*402,879,526*	*+ 11,334,474*
Fabbricazione	99,000,000 a)	96,988,914	+ 1,193,914
Dogane	238,000,000	231,990,570	+ 13,734,004
Dazi consumo b)	77,545,000	74,709,912	+ 3,525,936
Privative	*349,400,000*	*324,330,493*	*+ 5,013,742*
Tabacchi	265,500,000	190,985,916	+ 2,714,196
Sali	75,450,000	69,987,986	— 45,347
Lotto	68,500,000	63,305,227	+ 2,347,894
Totale	*959,745,000*	*909,751,980*	*+ 25,841,089*

La previsione, pertanto, al fine maggio, cioè dopo l'undecimo mese dell'esercizio, è superata di circa 25 milioni che dovrebbero diventare 28 e mezzo alla chiusura dell'esercizio, se l'andamento delle riscossioni si mantenesse pari anche nel giugno. Cosa poco probabile per le dogane, che probabilmente perderanno qualche milione.

Ciò nulla meno, tenuto conto dello sviluppo veramente soddisfacente che viene accentuandosi nei proventi postali, e di qualche modesto aumento, che si verificherà nel gettito delle imposte dirette, sembra poterai conchiudere con sufficiente approssimazione che la previsione di bilancio sara superata di circa 24 milioni in cifra tonda.

Non è il caso di rallegrarsi che ciò sia, perchè le spese fuori di bilancio, già approvate od in corso di esame presso i due rami del Parlamento, superano, fin d'ora, cotesta cifra.

+

Il progetto di assestamento prevedeva un avanzo di 23 milioni; e una previsione, la quale non oreliamo che si avveri, essendo fallo constare che nel rendiconto consuntivo l'eccedenza di impegni superino le economie di qualche milione. Laonde sarà fortuna, se nuove e dimpreviste cause di spesa non si affacceranno durante questo ultimo scorcio dell'anno fiscale, che il bilancio si chiuda con una dozzina di milioni di avanzo, che corrispondono precisamente al maggior gettito del grano per le 130 mila

a) tenuto conto che i proventi della Tassa di fabbricazione dello zucchero sono interamente esauriti.

b) comprese L. 25,500,000 che rappresentano i canoni dovuti ai comuni di Napoli e Roma.

tonnellate importate in più della media del decorso decennio.

Che cosa sarà del bilancio prossimo, se un buon raccolto, come giova sperare, ricondurrà l'importazione del grano alla misura normale di 600 o 650 mila tonnellate?

Imperocchè non bisogna dimenticare che il bilancio 1902-03 scontera i primi effetti della legge di agravi, perdendo dai 7 agli 8 milioni, e di alcune leggi di maggiori spese che non hanno ancora sull'esercizio corrente.

Ecco l'incognita, che reclama l'attenzione del Governo e del Parlamento, perchè dalla sua risoluzione dipende l'avvenire della finanza.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Edimburgo,** 8. — Mr. John Morley, parlando in una riunione liberale, ricordò che l'Inghilterra aveva già annesso, nel 1877, il Transvaal ai suoi dominii e che essa aveva fatto in quell'epoca promesse che non furono poi mantenute, relativamente al regime rappresentativo. La mancanza di fedeltà alle sue parole causò il disastro dell'Inghilterra. Oggi, se questa mettera tergiversazioni nel dare al Transvaal ed all'Orange il regime rappresentativo promesso loro, si espone di nuovo ad un grave pericolo. La stirpe irlandese si drizza dinanzi al partito liberale! Si darà l'umiliazione ai boeri per resolverli fedeli all'Inghilterra, ma non verrà concessa agli irlandesi, che non le sono fedeli.

La marina dello Stato.

La discussione del bilancio della Marina, principiata venerdì scorso alla Camera, di carattere di singolare importanza a due importanti quistioni che formano oggetto di un pregavole studio testè pubblicato col titolo: « La Marina dello Stato » è dovuto ad un autore intitolato **Della Marina stessa.** Intendiamo dire dapprima degli ordinamenti in generale di quell'amministrazione, i quali, come quelli di tutte le altre, sono soggetti a frequenti mutazioni con effetti però peggiori che non sarebbero a cagione della disciplina dalla instabilità delle norme viene a patire danno; poi di quelli in ispecial modo che reggono gli stabilimenti di produzione, cioè i regi arsenali il cui funzionamento non è tale davvero senza dubbio di riuscire il miglior frutto possibile dalle somme destinate alla rinnovazione ed al mantenimento del naviglio e di avere una proposizione altrettanto sollecita ed economica quanto esser può conciliare e per assenzione eccellente.

Gli ordinamenti della Marina subiscono frequenti innovazioni perchè spesso si cambiano i Ministri, sicuramente della Marina stessa. Intendiamo dire dapprima degli ordinamenti in generale di quell'amministrazione, i quali, come quelli di tutte le altre, sono soggetti a frequenti mutazioni con effetti però peggiori che non sarebbero a cagione della disciplina dalla instabilità delle norme viene a patire danno; poi di quelli in ispecial modo che reggono gli stabilimenti di produzione, cioè i regi arsenali il cui funzionamento non è tale davvero senza dubbio di riuscire il miglior frutto possibile dalle somme destinate alla rinnovazione ed al mantenimento del naviglio e di avere una proposizione altrettanto sollecita ed economica quanto esser può conciliare e per assenzione eccellente.

Gli ordinamenti della Marina subiscono frequenti innovazioni perchè spesso si cambiano i Ministri, sicuramente della Marina stessa. Intendiamo dire dapprima degli ordinamenti in generale di quell'amministrazione, i quali, come quelli di tutte le altre, sono soggetti a frequenti mutazioni con effetti peggiori che non sarebbero a cagione della disciplina dalla instabilità delle norme viene a patire danno; poi di quelli in ispecial modo che reggono gli stabilimenti di produzione, cioè i regi arsenali il cui funzionamento non è tale davvero senza dubbio di riuscire il miglior frutto possibile dalle somme destinate alla rinnovazione ed al mantenimento del naviglio e di avere una proposizione altrettanto sollecita ed economica quanto esser può conciliare e per assenzione eccellente.

Per assicurare adunque stabilità di norme direttive fa d'uopo ricorrere ad altro provvedimento, il quale potrebbe consistere nel costituire il Consiglio Superiore di Marina in modo che abbia maggiore autorità e influenza. Ciò si può ottenere rendendolo inamovibile e sviluppando le sue attribuzioni così che senza il suo assentimento il ministro nulla possa innovare o modificare in tutto ciò che ha tratto ad ordinamento, organici, stato e norme di generale direzione.

Si osserverà che anche ora al Consiglio Superiore di Marina, deve il ministro sottoporre quasi tutte le disposizioni che egli intenda di emanare in relazione ad ordinamenti ed organici e chiedere il suo parere tutte le volte che a nuove costruzioni di navi intende ne pone; ciò è vero, ma è vero pure che, così come sono ordinate le cose, il ministro può sempre assicurarsi l'approvazione del Consiglio, poichè di questo Consesso egli può modificare la composizione a suo talento. E così avviene che, mentre i ministri non ommettono di udire il parere del Consiglio in tutte le occasioni di maggiore importanza, questo parere non è mai tale che respinga o modifichi sostanzialmente le proposte avariate e molteplici che no sono l'oggetto. Da che è d'uopo concludere che il Consiglio, come è attualmente costituito, è una istituzione che sarre rimirabilmente a coprire la responsabilità dal ministro, quella responsabilità della quale molto si parla, ma che si considera ormai vana parola, nessun ministro essendo mai stato chiamato a rispondere di errori, di irregolarità, di abusi e peggio.

Quando poi i membri del Consiglio Superiore di Marina fossero resi inamovibili, almeno nella maggiore parte, il loro grado acquisterebbero libertà ed indipendenza, nè più avverrebbe che il Consiglio di oggi distrugga o senza impallente ragione modifichi quello che il Consiglio di ieri ha creato. Questo è da fare, a cui no che non si scorgano qualcosa di meglio, per togliere quella amministrazione dallo stato d'incertezza nel quale si trova e si dibatta per complicazione e instabilità di ordinamenti; da che si generano o alimentano disordine, confusione, sfiducia.

Passando agli arsenali si osserva che ad ogni opera che in essi si produce concorrono due uffici diversi aventi ciascuno proprio personale di direzione, di vigilanza, di sorveglianza, di amministrazione, e quando siasi dello che queste due direzioni di lavori hanno parecchio attinenza di lavorazioni di eguale massimo non occorre aggiungere altro perchè sia palese quale spreco di tempo e di danaro apporti un così illogico ordinamento. Ma ciò non è tutto: dello due direzioni una è tenuta da ingegneri, i quali, a ciò preparati con accurati studi professionali, si dedicano costantemente ad opere d'ingegneria; l'altra è retta da ufficiali navaganti, cioè da funzionarii che per studi fatti e per elezione esercitano discipline marinare e guerresche, e conoscono parte del loro tempo a bordo delle navi e di lavori, pel quali non hanno preparazione, inclinazione, esercizio, per nulla si occupano. Tolti alla vita di bordo sono destinati ad una delle due direzioni di lavoro, ma questa loro destinazione è tempo, ranea e per lo più di breve durata.

Molti sono gl'inconvenienti derivanti da questo ordinamento dei lavori negli arsenali, ma il rimedio si presenta naturale e non difficile.

Infatti analizzando i servizii della Regia marina, si vede che essi si possono dividere in due grandi categorie: una di natura prettamente marinaresca e militare, gli altri sono quelli i quali hanno per obbiettivo la preparazione dei mezzi per navigare e combattere. Sorga quindi naturale una prima divisione del personale della Regia marina in due corpi, l'uno che navighi e combatta, l'altro che lavori a preparare ai primo i mezzi per navigare e combattere.

Ciò stabilito non osserva che l'esercizio delle funzioni di ognuno dei due corpi richiede attitudini e preparazioni diverse e speciali e le persone chiamate ad esercitare le funzioni suddette, secondo che all'uno o all'altro corpo appartengono, devono essere con appositi studi e lunga pratica preparati e fatti esperti. Non si comprende perciò come possa esservi promiscuità in funzioni tanto diverse, importanti e complesse.

Si comprende invece benissimo come si genuino inconvenienti, che la brevità di questo scritto non permette di esaminare, da una promiscuità illogica ed assurda.

Occorre pertanto procedere ad una radicale riforma dei servizi degli arsenali, ponendoli alla dipendenza di un solo corpo, del quale i membri non abbiano altro ufficio che quello di costruire, riparare, mantenere tutto intero il naviglio dello Stato. L'altro corpo navigante e combattente non deve esercitare a terra funzioni diverse da quelle di ordine puramente militare. Con questa riforma si otterranno due risultati importanti: 1° una razionale ripartizione d'incarichi e una separazione di attribuzioni che delinea nettamente il cómpito assegnato a ciascun corpo; 2° unità nella direzione, nella esecuzione e nell'amministrazione dei lavori da che deriveranno ordine, sollecitudine ed economia. Con questa riforma resteranno risolute diverse questioni che lorano esistenza e sostenuto in un errato ordinamento, quale ad esempio quella che si agita intorno ai servizi elettrici, i quali costituiscono parte importantissima dell'ingegneria, eppure non agli ingegneri, ma agli ufficiali navigandi sono stati affidati.

Questa riforma renderà possibili notevoli riduzioni di personale, il che apparirà evidente solo che si rifletta che in ogni arsenale vorebbero unificati in due direzioni di lavori, i due uffici di amministrazione, i due magazzini di materiali esercitati da esso e verrebbero soppresse sei officine, che tante sono quelle che ora esistono in doppia. Quindi occorrerà all'uopo, diminuzione minor numero di ufficiali, di capi tecnici, di commessi, di contabili, di guardiani ecc.

Senza entrare in particolari, il che non ci sarebbe qui consentito, ci pare di aver dato abbastanza per dimostrare come le due questioni trattate dal Sigismondi ed opportunamente poste dinanzi al Parlamento dagli on. De Martino e Bettolo, meritino tutta l'attenzione, dei governanti, del Parlamento e del Paese.

La municipalizzazione dei servizi pubblici.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 9, ore 2. — Nella sede della Società Edison conferirono, sotto la presidenza dell'ingegnere Esterle, i rappresentanti delle Società esercenti i pubblici servizi per un capitale di mezzo miliardo di lire.

Fu discussa la legge Giolitti per la municipalizzazione e venne deliberato di inviare a Roma una Commissione latrice di un Memoriale sostenente i diritti acquisiti dalle Società esercenti i pubblici servizi.

Commercio italo-argentino.

Da un rapporto del conte Bottaro-Costa, nostro ministro a Buenos Ayres, togliamo i dati principali del nostro commercio coll'Argentina nel 1902.

Il movimento complessivo degli scambi fu il seguente:

	1900 (scudi)	1901 (scudi)	Differenza (scudi)
Importazione	113,258,662	113,043,749	— 214,880
Esportazione	154,690,112	167,716,102	+ 13,115,890

Il commercio speciale tra l'Italia e l'Argentina presenta all'importazione 14,736,103 scudi con 209,000 di meno del 1900; sicchè l'Italia da terza viene quarta, essendole passati innanzi gli Stati Uniti.

Nella esportazione del 1901 l'Italia è settima con scudi 9,031,859.

Riassumiamo la cifre dei principali prodotti italiani importati nell'Argentina nell'ultimo biennio; unita in scudi ora:

	1900	*1901*	*Differ.*
Tess. di cotone	3,361,103	3,572,900	+ 211,800
Vini in fusti	1,998,790	2,077,790	+ 79,000
Olii di oliva	1,282,090	1,163,600	+ 118,600
Riso	812,000	971,900	+ 159,900
Formaggi	447,000	465,300	+ 18,300
Sigari	424,500	440,200	+ 15,700
Filati di cotone	455,700	353,500	+ 102,200
Vermouth	404,000	333,200	+ 71,500
Marmi, alabastri	216,100	198,300	+ 17,800
Amari in botiglie	185,000	193,300	+ 8,300
Confezioni in cotone	291,500	148,600	+ 142,900
Carta tipografica	191,200	142,100	+ 52,100
Medicinali	142,200	133,400	+ 18,800
Tess. grezzi di cotone	167,100	129,600	+ 37,500
Filati di lana	196,700	126,400	+ 70,300
Assicurazioni cotone	106,800	119,700	+ 13,200
Fazzoletti cotone	89,200	93,500	+ 4,300
Mosaici	111,400	91,700	+ 19,700
Tela per vele	81,900	93,100	+ 11,200
Caperie imbottite		90,200	+ 90,200
Tessuti lana e cotone	137,800	93,000	+ 47,800
Zolfo	47,500	86,500	+ 39,100
Pizzi cotone	69,300	86,600	+ 17,300
Prodotti chimici	76,900	74,300	+ 1,700
Cappelli fasci	35,500	72,900	+ 36,500

I principali prodotti argentini importati in Italia furono: (unità scudi oro)

	1900	*1901*	*Differenza*
Frumento	1,017,100	733,600	— 283,500
Cuoi secchi	811,100	653,100	— 158,000
Lana sudicia	236,600	634,000	+ 337,400
Grassi	321,500	479,300	+ 157,800
Pelli lanute	436,500	449,000	+ 12,700
Granturco	599,900	417,100	— 91,900
Lino	316,300	361,000	+ 44,700
Crini	227,300	189,000	+ 37,300
Quebracho	117,000	146,700	+ 29,100
Ferrame vecchio	88,800	99,400	+ 10,600

Malgrado gli aumenti dei dazi, l'Italia ha saputo mantenere il posto conquistato in Argentina nel mercato dei tessuti, e ciò è tanto più notevole, osservati i dati del 1901, una forissima diminuzione nelle cifre totali d'importazione di questi prodotti.

Anche i vini e il riso segnano un aumento notevole.

L'aumento assoluto maggiore si è avuto nei cappelli di lana finoli e nelle sete.

Una forte diminuzione si è verificata, invece, nei vermouth e negli articoli in cotone manufatti.

Anche negli oli di oliva, il terzo per importanza dei prodotti italiani importati in Italia, si rileva una diminuzione dovuta alla concorrenza degli oli francesi e spagnuoli.

Nella esportazione dall'Argentina in Italia è notevole la diminuzione nel frumento e nei cuoi, compensata dall'aumento delle lane e delle materie grasse animali.

In complesso, la bilancia commerciale, se si tiene conto della diminuita potenza d'acquisto del peso, si fa con decisa favorevole; una la grave crisi che l'Argentina sta attraversando deve consigliare ai nostri esportatori una grande prudenza.

Commercio dei Comuni Lombardi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 8, ore 17.50. — Sotto la presidenza del sindaco di Milano s'è fatto oggi un Congresso dei Comuni Lombardi aderenti all'Associazione dei Comuni italiani.

Erano rappresentati 66 Comuni, ottantasei avevano aderito.

Il Congresso ha approvato morioni a favore del *referendum*; di una maggiore larghezza del progetto di municipalizzazione dei servizi pubblici e dell'abolizione dell'attuale tutela e ingerenza governativa sulle amministrazioni comunali.

La festa dello Statuto all'estero.

Porto Said, 1 giugno. — La ricorrenza dello Statuto è stata oggi solennemente festeggiata in questa colonia italiana. Fin dalle prime ore del mattino la città presentava una discreta animazione. Bandiere italiane sugli alberi delle navi ancorate nel canale, noi varii consolati, in tutte le abitazioni dei numerosi italiani, che qui sono chi si avvera l'illusione di essere in Italia. L'egregio console cav. Iona ha ricevuto nella mattinata i componenti la colonia. Alle ore 9,30 gli alunni delle scuole elem. guidati dai loro insegnanti si sono recati al Consolato d'Italia. Era bello vedere tutti quei bambini e bambine (questo ultimo con una fascia tricolore a traccolli) marciare in bell'ordine nei loro abiti festivi, producendo in ogni cuore italiano un senso di legittima soddisfazione.

Alle ore 10, con bandiere e musica in testa, i componenti le varie Associazioni di Porto Said si sono recati al Consolato, dove, dopo essersi riuniti, si sono recati a presentare i loro omaggi al sig. console, che ha accolto tutti con la sua solita e squisita gentilezza. Ha quindi pronunciato un elevato discorso vibrante di patriottismo, ricordando quanto, mediante la concordia, la colonia ha potuto compiere in breve tempo, e con le sole proprie forze, destando la meraviglia delle altre colonie, e quanto sarà ancora possibile di fare in seguito, se la concordia durì, in modo che l'Italia debba, dai varii centri di italianità sparsi nel mondo, ricevare lustro, considerazione e rispetto.

Ha quindi concluso con un'evviva al Re e all'Italia, grido ripetuto con un formidabile *urrà* da tutti i presenti, mentre di fuori la bande italiana ridestava negli adunati commozione di ricordi con gli inni nazionali, di Garibaldi e di Mameli.

Fu pescia servito a profusione vino spumante italiano.

Alla sera, nel teatro Edoardo, ebbe luogo una serata di gala a beneficio della Società musicale Maghera-rita. La vasta sala era tutta gremita e l'incasso fu considerevole.

La colonia italiana, una delle più numerose in questa città cosmopolita, fa veramente onore al nome italiano. Possiede floride società di beneficenza, mantenute da contribuzioni volontarie dei soci, fra cui veramente benemeriti sono i sigg. Fioravanti, Hopper, Lachi, Gastandri, avv. Farina ecc. ecc., una Società musicale ed altre. Il Governo da parte sua contribuisce al miglioramento della colonia stessa per mezzo di eccellenti e frequentate scuole, di cui è anima il prof. Dini, un veterano dell'insegnamento all'estero.

Ho inteso, che per quella annata di fare e disfare che presiede ai destini della cosa pubblica in Italia, si abbia l'intenzione di passare le sorti di cui si tratta, alla colonia, il che segnerebbe la loro morte sicura. E per ciò ha visto come i numerosi italiani che lo frequentano, e per l'affinazione e per l'istruzione che ricevono, conoscano nell'amore della patria lontana e nella fierezza di sentirsi italiani, questa notizia, che mi auguro non vera, ha prodotto la tutti pennissima impressione.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni pubblicate il 7 giugno — Pres. **Bonasi**

Ittagioni Sicilio - avv. L. Modolonni - c. ***Minist. Guerra*** - avv. F. Tambroni - per revoca del provv. che gli ordinò di passare nel Corpo dei veterani.

Rel. *Serena* — Respinto.

Banco Sconto e Sete in Torino - avv. A. Salandra e T. Cerutti - c. ***Fest. e Comm. di Sanità di Torino*** e c. ***Consorzio esattoriale di Montanaro*** - avv. S. Frola - per annulli, o ripar. di d. p. sulla vendita della cauzione dell'esattore Cladovco Galenzi.

Rel. *Pantaleone* — Respinto in parte; rinviato alla Cassaz. per la competenza sul resto.

Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. gen. cr. - c. ***Dec. del Comitato Forestale*** di Torino che autorizzò lo svincolo di terreni boschivi del dem. di Bibiana. - avv. R. Camozzi.

Rel. *Parla* — Accolto.

Min. Tesoro - avv. gen. cr. - c. ***Com. di Romodipalo*** - avv. G. Cappellini - per annull. di dec. della G. P. A. di Rovigo su rimborso di spesa per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Pincherle* - Accolto.

Due ricorsi del *Min. Tes.* - avv. gen. cr. - c. ***G. P. A. di Rovigo*** per rimborso di spese per mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Pincherle* - Accolto in parte.

Ciocca G. B., Coppa Cicilia e ***Cormi Colomba*** per sospens. di provv. del ***Min. delle Fin.*** sul trasloco di una rivendita di generi di privativa.

Rel. *Parla* - Riservato il merito: respinta la domanda di sospensione.

Prov. di Padova - avv. E. Indri - c. ***Prov. di Belluno*** - avv. D. Logoveri - e c. ***Com. di Selva Bellunese*** per annull. o rif. di d. m. sul rimborso di spesa per mantec. d'un bambino.

Rel. *Di Fratta* - Respinto.

Min. Tes. - avv. gen. cr. - c. ***Congreg. di carità di Belvedere Ostiense*** per annull. di decis. della G. P. A. di Caserta sul rimborso di spese per il mantcn. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Alpi* - Rinvista la causa alla G. per il corso ulteriore.

Min. Tes. - avv. gen. cr. - c. ***Com. di Calvizzano*** per annull. di decis. della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per mantcn. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Sandrelli* - Riservato il merito: ordinata la produzione di documenti.

Min. Tes. - avv. gen. cr. - c. ***Com. di Castelgoglielmo*** per annull. di decis. della G. P. A. di Rovigo sul rimborso di spesa per il mantcn. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Parla* - Accolto.

Macagno Edoardo ed altri - avv. I. Luzzatti e G. Rivarolì - c. ***Min. Fin.*** - avv. gen. cr. - per annull. di d. r. sul compenso ai conservatori delle Ipoteche per spese di ufficio durante l'anno 1896-97.

Rel. *Sandrelli* - Respinto.

D'Antico Raffaele - avv. C. De Benedetti - c. ***Pref. di Caserta*** per annull. o revoca di d. p. che lo licenziò dal posto di guardia forestale della Prov. di Caserta.

Rel. *Pincherle* - Riservato il merito: ordinata la produzione di documenti.

Ferrovie del Mediterraneo - avv. A. Rossi - c. ***Prov. di Alessandria*** - avv. G. Manzorla - e c. ***Vicario Giovanni*** e ***Modico Francesco***, c. ***Com. di Castello di Annone ed altri*** - avv. G. Zoppi - per annull. di decis. della G. P. A. di Alessandria sulla costituzione di un consorzio per la sistemazione e la manutenzione del Rivo Valmerlano

Rel. *Sandrelli* - Dich. irricevibile.

Banco Sconto e Sete in Torino - avv. A. Salandra e T. Cerutti - c. ***Pref. e Intend. di Fin. in Torino*** e c. ***Consorzio esattoriale di Chivasso*** - avv. S. Frola - per annull. o rifor. di d. p. sulla vendita della cauzione dell'esattore Galenzi.

Rel. *Pantaleone* - Respinto in parte: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza sul resto.

Prov. di Padova - avv. L. Indri ed E. Valli - c. ***G. P. A. di Padova*** e ***Com. di Brugine*** per rif. di decis. della G. sul mantenimento d'un bambino.

Rel. *Lovagnetta* - Respinto.

De Angelis Angelo - avv. A. Alberti - c. ***Min. PP. e TT.*** - avv. gen. cr. - per annull. di d. m. che lo licenziò dal posto di ricevitore postale in Oria (Lecce).

Rel. *Zuccarini* - Accolto.

Zuccarini G. B. - avv. S. Romanelli. E. Ciolli e T. Venio - c. ***Min. Int.*** per annull di d. m. che dichiarò non potere egli esercitare la odontoiatria e la farmacia.

Rel. *Di Fratta* - Dichiarata cessata la materia del contendere.

Biasoli Francesco - avv. G. Toffaloni - c. ***Monte di Pietà di Verona*** - avv. P. Roberti - per rev. di delib. di questo che gli ingiunse la gestione di ex guardacoperi e ai non presiere.

Rel. *Alpi* - Dichiarato irricevibile.

Com. di Bonavigo - avv. L. Cesconi e F. Vanbremist - c. ***Ospedale Morelli Bugna di Villafranca Veneta*** e c. ***Com. di Arzignano*** - avv. C. Pecca Veneta e c. Astengo - per annull. di decis. della G. P. A. di Verona su spese per la cura d'una malata.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Com. di Sona - avv. L. Gemma - c. ***Intend. di Fin. di Verona*** - avv. gen. cr. - per annull. di decr. della G. P. A. di Verona sul rimborso di spese per il mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno, 8, ore 17.35. — (*Sotto*). Per iniziativa del Comitato Popolare è stato fatto oggi nel Politeama Livornese un comizio per la ferrovia Viareggio-Livorno-Cecina.

Già ieri l'on. Zanardelli aveva telegrafato così al sindaco:

« Ho ricevuto nuove personali premure al ministro Di Broglie, riguardo alla concessione del sussidio governativo per la desiderata ferrovia. Spero servo oggi stesso ad dep. Michels e le assicuro favorevole risultato finale.

« *Zanardelli* ».

E la Giunta comunale aveva risposto in questi termini:

« Desiderando togliere dubbi possibili davanti Comizio popolare indetto per domani, preghiamo caldamente V. E. confermarci che favorevole risultato finale soluzione problema ferroviario riguarda assolutamente amministrazione Livorno rete principale a mezzo linea Viareggio-Livorno-Cecina, sia a mezzo raccordo Pisa-Livorno e linea Livorno-Cecina o non invece solo sussidio chilometrico tronco Livorno-Vada ».

Nel comizio l'avv. Vatieri ha svolto brillantemente le ragioni a favore dell'interno tronco. Il dep. Branicardi ha trattato la questione dal punto di vista tecnico ed ha proposto che la Giunta esecutiva del Comitato popolare venga a Roma a domandare al Governo la concessione della Viareggio-Livorno-Cecina.

Fei è stato votato per acclamazione un ordine del giorno nel quale si chiede la sollecita situazione dell'interno tronco.

Bergamo, 8, ore 10. — In una cava di pietre in territorio di Trezzo un masso schiacciò due operai nativi di Colnago.

Rovigo, 8. — Stamane è stato inaugurato il nuovo acquedotto.

Il Sindaco con la Giunta municipale e le altre autorità si sono recati alla 40 fonte di Mompiano, ove, dopo la benedizione impartita dal vescovo, è stata scoperta la lapide commemorativa. Ha seguito la visita al serbatoio. Quindi è stato inaugurato lo zampillo alla porta della stazione in città. Quivi ha parlato il Sindaco che ha letto due telegrammi speditigli per l'occasione dall'on. Zanardelli e dall'on. Giolitti.

Venezia, 8, ore 16.25. — L'Associazione della Stampa Veneta, riunitasi in assemblea, ha approvato dopo lunga discussione il seguente ordine del giorno, concretante alla deliberazione dell'Associazione Lombarda dei giornalisti.

Una conferenza sulla Tripolitania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 8, ore 17.55. — Alla conferenza di Federico Di Pallas « Italia e Tripolitania » nel Circolo Filologico ha assistito un pubblico competente ed intelligente di uomini politici e di studiosi.

Il conferenziere ha svolto l'interessante tema con tutto e conoscenza, dichiarandosi propugnatore dell'espansione.

Ha passato in rassegna le principali obbiezioni degli oppositori ed ha contrapposto ad esse argomenti persuasivi, specialmente di tedeschi, francesi e suoi personali.

In memoria di G. Garibaldi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Lucca, 8, ore 17.20. — In Montefegatesi, frazione di Bagni di Lucca, è stato inaugurato solennemente un busto bronzo di Garibaldi modellato dallo scultore prof. Urbano Lucchesi. Il busto posa sopra una breve colonna d'ordine dorico, eretta sulla piazza del paesello. Il discorso inaugurale è stato fatto dal signor Ferruccio Giorgi che combattè a fianco dell'Eroe.

Le feste di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

(S) **Torino**, 8. — Le missioni estere venute a Torino per prender parte al Concorso ippico, presentate dagli addetti militari delle rispettive Ambasciate, sono state ricevute stamane da S. A. R. il Duca d'Aosta al palazzo della Caserma.

S. A. R. si è intrattenuta affabilmente con ciascun ufficiale.

Una grande folla gremiva le vicinanze del palazzo.

E' giunto S. A. R. il Conte di Torino.

Torino, ore 8, ore 16,50. — (*ermon*). La Città di Torino ha offerto stamane una colazione di 350 coperti per l'inaugurazione del Concorso ippico.

Le mense erano imbandite sotto i portici e nel cortile del Palazzo Carignano, trasformato in giardino e in un salone elegantissimi ornati delle bandiere italiane e delle nazioni estere che hanno ufficiali al Concorso.

Le mense erano adorne di bandierine di tutti i paesi.

Il sindaco, senatore Casana, ha ricevuto con signorile larghezza gli ospiti. Questi erano entusiasmanti della grandiosa accoglienza.

Alla tavola d'onore sedevano il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, gli ambasciatori Barrère, Nelidoff, Pasetti e sir Weedel, il sindaco, il prefetto, il gen. Luigi Pelloux, gli ufficiali superiori esteri ed italiani e gli addetti militari presso le Ambasciate.

Alla colazione hanno partecipato anche i consoli esteri, i segretari delle Ambasciate, i generali Della Noce, Mirabelli, Odello, Taurino, Pinarli, Zuccari, Bava-Beccaris, Salier, Sapelli, Morelli, Leone, Peloux, i senatori Di Sambuy, Bertini, Di San Martino, Chiesa, Rattone, Casalis, Calissano, Cefaly, Carutti, Medici, De Revel e Badini e i deputati Villa, Danco e Ferraro Di Cambiano.

La Banda municipale ha suonato gli inni delle varie nazioni. Quella italiana è stata oppleudito in modo speciale.

Allo *champagne* il Duca di Aosta ha salutato gli ospiti in questo modo:

« A vous tous, mes frères d'armes, vaillants champions qui êtes venus vous mesurer à nos cavaliers d'Italie pour entrer en lice avec eux, aux armées, aux régiments, à la sympatique arme de cavalerie que vous représentez ici, l'expression de la plus affectueuse reconnaissance.

« Prince et soldat italien, j'apprecie vivement la preuve de courtoisie internationale et de camaraderie militaire, que vous avez donnée à mon pays et à son armée.

« Au nom du Roi, mon maître, je remercie les Souverains et les Chefs d'Etat, qui vous ont envoyés ici et, en ressuant dans une seule pensée les sentiments que j'éprouve, je lève mon verre, Messieurs, **à la santé des Souverains et des Chefs d'Etat des Nations alliées et amies.** Et à mon verre a ces Nations même, à la prospérité sans cesse croissante de vous porte dans le cœur ».

L'ambasciatore austro-ungarico, barone Pasetti, ha ringraziato la città di Torino e brindato al Re ed alla Famiglia reale.

Il sindaco ha salutato gli ambasciatori e gli ufficiali esteri in nome di Torino, grato dell'onore fattole dai Sovrani e dai Capi di Stato ed ha brindato al Duca d'Aosta.

L'ambasciatore russo, de Nelidoff, ha ringraziato ed ha bevuto alla città ed al sindaco di Torino.

Tutti i brindisi sono stati ascoltati in piedi ed accolti con entusiastiche acclamazioni e grida di: *Viva il Re! Viva l'Italia! Viva Torino!*

La riunione ha avuto carattere di fratellanza internazionale.

Dopo la colazione, in berline del Municipio, le rappresentanze estere sono andate alla corsa.

La colezione era durata tre ore.

Notevole la fraterna cordialità tra gli ufficiali italiani e gli esteri.

La lotta amministrativa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 8, ore 17.15 — (*ermon*). Grande animazione per le elezioni amministrative.

L'affluenza degli elettori è stata superiore a quella delle altre volte.

I seggi sono stati composti a maggioranza di monarchici e di socialisti.

Torino, 9, ore 2. — (*ermon*). — Su 33,600 elettori votarono circa il 70 per cento.

Nelle elezioni provinciali i socialisti guadagnarono 3 posti, i clericali ne perdettero 2, i liberali 1, essendo Danco stato battuto dal socialista Delbondio per circa 300 voti.

Per le elezioni comunali si prevede che i liberali, di cui si ammirano la disciplina e la competenza, prevarranno; i socialisti avranno una quindicina di posti; i clericali uno o due nella minoranza.

Napoli, 8, ore 18.15. — I primi risultati confermano le mie previsioni telegrafatevi.

Gli elettori della Sezione Stella hanno riconfermato il mandato al Di Bernardis, con votazione plebiscitaria.

Nella Sezione Montecalvario il Monaco è stato battuto da Salvatore Girardi, che è uno degli eletti e che rispecchia le doti delle mente e del cuore del padre. La sua pubblica ritirata un trionfo dalla elezione di lui.

Napoli, 8, ore 19.14. — Il risultato complessivo delle sezioni odierne è abbastanza soddisfacente, nel senso che i maggiori consensi dall'inchiesta Saredo e non si presentarono e vennero battuti. Qualche minore censurato fu riconfermato.

Nelle sezioni del nuovo Consiglio la grande maggioranza è di persone molto stimate.

Di socialisti forse uno solo riuscirà a Vicaria.

Ore 19.15 — A Vico Equense è caduto il deplorabile

ore 19.55. — Ecco i risultati per i mandamenti della città:

Carbone fossile.

San Ferdinando: Fasano, Del Pezzo (nuovi), Panzuti (rieletto).

Chiaia: Cuoco (nuovo), Di Gennaro, Ferrigni e Bugnano (rieletti).

Porto: De Luca e Corvino (rieletti), e Tramontano (nuovo).

Pendino: Piaza (rieletto), Carola (nuovo).

Vicaria: Sivo e Cardinale (rieletti), Leone socialista, eletto.

S. Carlo Arena: Aveta e Garghile Egisto (nuovi).

Avvocato: Vecchioni (rieletto), Vittozzi e Murena (nuovi).

Monte Calvario: Domine, Girardi Salvatore e Baroncino (nuovi).

Mercato: Aliberti (rieletto), Ravone e Maffettone (nuovi).

S. Giuseppe: Caracciolo di Forino Giuseppe (nuovo).

S. Lorenzo: Carlo Gargiulo (rieletto).

Nel mandamento rurale di Mugnano è stato eletto ad unanimità il deputato Girardi.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 8, ore 17,50. — Lo sciopero del personale dei caffè, dei ristoranti e degli alberghi continua. Buona la resistenza dei servizi molti forestieri se ne sono andati.

I proprietari riuniti in assemblea, hanno deciso poco fa di acconciarsi al riconoscimento dell'ufficio di collocamento, unica emenazione del personale e da questo grato; parchè esso non prenda nome della Camera del lavoro.

Milano, 8, ore 23,15. — Si credeva aver composto lo sciopero dei camerieri.

Il commissario di polizia Alfone credeva, dopo conferito colla Commissione del personale, di avere raccolto proposte conciliative, proponendo all'assemblea dei proprietari una mozione per la creazione di un ufficio di collocamento misto ed autonomo, composto e gerito da una Commissione mista.

Invece allorchè la Commissione dei proprietari conferì con quella del personale, dovette accorgersi che questa respingeva quanto stato soltanto a chiarire l'ufficio autonomo dalla Camera del lavoro, ma persisteva nel volerlo una emanazione esclusiva della classe dei camerieri.

Spiegata l'equivoco, il voto faticosamente ottenuto dall'assemblea dei proprietari, risultò vano. Onde lo sciopero dureno e molesto continua.

I proprietari si radunarono nel pomeriggio. Il prefetto assicurò di aver prese dispostioni per garantire la riapertura dei caffè.

Frattanto molti forestieri, stentando a trovare posto negli alberghi e fuori sono ripartiti.

Note bibliografiche

Nella casa del vecchio solo. — Idillio campestre di Giovanni Zuccarini — Cupramontana. Tip. F. Ducan e C.

Con questo libro, scritto con molto garbo e gusto di arte, l'autore, come egli stesso confessa, ha voluto ritrarre fedelmente il carattere dei buoni e forti contadini marchigiani delle Marche, descrivere la vita operante delle sue terre, animate e vigilate dallo spirito di Giacomo Leopardi, ed esaltare sopra tutto la vera fratellanza tra padroni e servi, e la vita buona e semplice dei campagnuoli contrapposte alle vernenti e rovinose nichio irrequietezze delle grandi città, o la serena pace della famiglia e dell'amore sano e fecondo, non contaminato da nessuna basso interesse.

Raccomandiamo la lettura di questo libro serene, in questo momento in cui la tradizionale pace dei campi è stata turbata dalla propaganda dell'odio di classe. *Nella casa del vecchio solo* i grandi proprietari di terre udiranno e gli infimi agricoltori disceseranti possono trovare un istruttivo esempio.

Gli ufficiali della " Chicago ".

(S) **Washington**, 8. — Il Dipartimento della Marina ha pubblicato una Nota della Commissione d'inchiesta relativa all'affare degli ufficiali della nave *Chicago* arrestati a Venezia nello scorso aprile.

La Commissione conclude rinviando dinanzi al Consiglio di guerra il capitano Wynne e due luogotenenti, sotto l'imputazione di condotta riprovevole in un luogo pubblico. Dichiara non farsi luogo a procedere pel cadetto Kress e pel facilitero di marina Langley.

Le conclusioni della Commissione riguardo agli ufficiali non sono però approvate dall'ammiraglio comandante la Squadra del Mediterraneo, il quale ritiene che le prove addotte dalla Commissione sieno insufficienti per giustificare il rinvio degli imputati dinanzi al Consiglio di Guerra.

Drammi di terra e di mare

Il cholera.

(S) **Pechino**, 8. — Un soldato giapponese è morto di cholera. Egli proveniva da Tien-tsin, ove la malattia era stata recentemente importata da Shanghai.

Scoppio di una caldaia.

(S) **Catania**, 8. — Nella fabbrica di liquirizia Fichera è scoppiata la caldaia di una macchina, producendo una fortissima detonazione.

E' morto il fuochista. Si hanno a lamentare una quindicina di feriti.

Interruzione telefonica.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 8, ore 17.20 (*ermon*). — La linea telefonica Torino-Parigi è interrotta.

Mercati italiani ed esteri

Vini.

Perdura costantemente la calma assoluta, non si hanno quindi prazzi positivi, reali, ma sempre nominali.

A Genova: Scoglietti L. 22 a 24. Ripasso 15 a 18. Milazzo 22 a 26. Marsala 24 a 26. Barletta 22 a 23. Sardegna 15 a 18. Santa Maura (cefalonia) 24 a 26. Ottimo tolitro senza fusto allo sbarco sul ponte e dal bordo).

Olio d'Oliva.

A Napoli: Olio di Gallipoli cent. 24.30. 10 maggio 24 — 10 agosto 24,40 — 10 ott. 24.75, 10 marzo 1903 25,20 — luglio cent. 64 3/4. 10 mag. 67 1/4. 10 giugno 65 — 10 ottobre 63 3/8, 10 marzo 1903 66 5/8 al quintale.

Caffè.

A Londra il caffè brasiliano esordì possente: Santos per giugno 28 s. 6 d, settembre 29.3, dicembre 30 e marzo 30,9.

Altre qualità con tendenza sostenuta, ma limitata domanda: Costa Rica buono a bello ordinario da 42 a 58, basso medio da 61 a 72, buono a bel colorato da 73 a 90, Guatemala basso medio a medio da 49 a 62, buono a bel colorato 65 a 72.

A Genova sebbene all'origine i prezzi sieno più miti, il nostro mercato si mantiene inoperoso ed i mercati a termine sono inviariati.

Le vendite di noi sono limitatissime, anche quelle pel consumo locale ascendendo a soli 800 sacchi in varie qualità.

Zuccheri.

A Genova invariati: Raffinati nazionali extra pronti fr. or. ex stabilimento per consegna 126 i 100 chilo sul vagone in Raffineria.

Avane chiari (simitazione) 115.50 a 116, cristallini barbabietola 114.50 a 115, Mucher inglese num. 1, 114, greggi nazionali n. 1 110 a 111 per 100 chilo.

Metalli.

A Glasgow — Ghisa discretamente attiva, notandosi debolezza in quella di Scozia, pagata 54.4, 54.3 e 54.3 1/2 per contanti. 54.6 a 1m. 54.4 1/2 a 12 giorni, con appliconti a 54.3 1/2 contanti e 54.5 1/2 a 1m. e venditori a 54.4 contanti, 54.6 1/2 uso.

Cleveland contrattato a 49.4 e 49.5 1/2 cassa. 49.5 a 1m., con acquirenti a 49.6 cassa e uso, venditori a 49.7 contanti, 49.6 1/2 1m.

Rimane non competitori a 59.10 1/2 contanti, venditori a 3 d. più.

Petrolio.

Il mercato continua fiacco con prezzi invariati stante la poche richieste pel consumo.

Pensilvania: cisterne lire 16,70 i 100 chilo, in cassette 6,45 per cassa.

Caucaso in cisterne L. 15,70 i 100 chilo, in cassette 6,25 per cassa. Il tutto schivo di dazio.

Carbone fossile.

New Pelton Main, Helmside, Waldridge, Pearetb lire 21,75 a 22.—, West Leversons, Washington, Hebburn e qualità corrispondenti 21,50 a 22.—, Hasting's Hartley Bothel Cowpen 25.— a 25,50. Best Hamilton Ell, Splint 22,50 a 23, Wrather Main, Lothian Scorna secondario Fifeshire 21 a 21,50. Liverpool-Rushy Park 27,50 a 28.

Prodotti chimici.

Carbonato di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 43. Cloruro di calce « Gendell » di legno duro in fusti 16.25. Cloruro di potassa in barili di 50 chilogrammi 82.50. Solfato di rame prima qualità 51, di ferro 7. Carbonato ammoniaco 97.50. Minio LB e C 42.50. Fosforo di potassa giallo 198, di soda 63. Bicromato di potassa 77. id. di soda 63. Soda caustica bianca 60-62, L. 22.75, id. 70-72, 25.75, id. 76-77, 27.50.

Allume di rocca in pezzi 14.75, in polvere 16.25. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi T. mezza 12, id. 75 gradi 10. Potassa caustica Montreal 72. Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogr. 50, 26.15. Borrace raffinato in polvere 28.50, in polvere 97. 50. Solfato d'ammoniaca 24 per cento buon grigio 36. Sale ammoniaca prima qualità 102, seconda 95. Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1,45, in latte una libbra 1.

Il tutto per 100 chilogrammi nolo a Genova, spese doganali e messe al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

La catastrofe delle Antille.

(S) **Fort-de-France**, 8 — Nella terribile eruzione del Monte Pelée, avvenuta ieri l'altro, la città rimase nell'assurità dalle ore 10 ant. alle 2 pom.

I danni furono meno gravi di quanto si supponeva dapprima.

Le pumore di Morne-Rouge rimasero coperte di fango caldo.

Vasta segnalata la scomparsa di parecchi canotti con pescatori.

Teatri ed Arte

Concerti. — La signorina Marcella Pregi ha riportato un successone al Festival Renano di Düsseldorf, una delle più importanti manifestazioni musicali della Germania. Ha cantato Brahms e con, non comprende meno di 600 a 800 esecutori.

Al programma: un'*Aria* superba di Mozart ed una *Cantata* di Bach, di cui essa aveva rivelato per la prima varii frammenti al pubblico tedesco alcuni anni or sono.

Dirigeva il maestro Riccardo Strauss.

Necrologio. — L'attore Enrico Polidoro Maubant, che aveva appartenuto per 44 anni alla Comédie Française è morto a Parigi. Era nato a Chantilly nel 1821.

Entrato al Conservatorio nel 1839 aveva ottenuto un secondo premio di tragedia e poi aveva esordito al l'Odeon. Entrato nel 1845 al Théâtre Français, era divenuto *societaire* nel 1852 e aveva dato la sua rappresentazione di addio il 1. gennaio 1889.

Nel 1881 era stato nominato professore di declamazione al Conservatorio e in tale qualità era stato insignito della Legion d'onore il 2 agosto 1887.

L'affare Humbert-D'Aurignac.

(S) **Parigi**, 8. — Il *Soleil* assicura che il nuovo Ministro della giustizia, Vallé, ha intenzione di andare a fondo nell'affare Humbert. Non dovrebbe perciò recar sorpresa, se la sun prima misura fosse la revoca del Procuratore generale Bulot.

La *Libre parole* afferma che Vallé, otto giorni fa, narrava in un gruppo di senatori che cinque mesi addietro egli si era recato in qualità di avvocato nel gabinetto del Procuratore Bulot, portandogli una regolare querela scritta contro la famiglia Humbert.

Il Procuratore lo ascoltò appena: gli disse che gli Humbert erano la più onesta gente del mondo e lo mise letteralmente alla porta del suo gabinetto. Bulot quindi mentisce quando dice che se gli avessero presentato regolare querela, due ore dopo avrebbe inviato un Commissario di polizia nel palazzo della *Avenue de la Grande Armée*.

(S) **Marsiglia**, 8. — Luigi D'Aurignac, accompagnato da un agente di polizia, è giunto nella scorsa notte a bordo della *Ville d'Alger*.

Egli sbarcò alle ore 7 di stamane e col treno delle 9,30 partì per Parigi.

Sports

I campionati ciclistici mondiali.

La prima giornata.

Numeroso pubblico accorse ieri nel pomeriggio allo Sporting-Club, l'elegante e graziosa pista di via Isonzo, per assistere ai campionati mondiali ciclistici, il *grand event* romano. Gli spalti popolari erano affollatissimi, le tribune, artisticamente ornate di fiori e di bandiere nazionali, erano gremite di eleganti e belle signore. Si incassarono oltre 2500 lire.

Il mondo ciclistico e sportivo era al completo nonostante alla rinfusa: De-Beukelaer, pres. dell'U. C. I., rappresentanti delle Unioni ciclistiche estere Rousseau, Holscher, Kalom, Lefèvre. Eggermann, il comm. Ceresoli, i fratelli Michel, l'on. Frascara, l'on. Brunialti, il cav. Farina, il cav. Cappelletta, il cav. Canavenghi, i signori Vito Pardo, Bruzzone, Carrozzi, D. Marino ed Alessandro Torlonia, ed altri ancora.

Dicianove sulle ore i sport splendido. Per quanto ieri le corse non fossero che di semplice *Cyclerium*, pure le previsioni sono rese ormai facili.

Vediamo il Campionato del Mondo nelle mani del corridore dadese Ellegaard, seguito dall'indomo Meyer, forse un po' molestati da Arend e Ratt, due forti pedali che arriveranno dannati.

Gli italiani sono di molto inferiori ed il migliore dei nostri, il genovese Bixio, non dà purtroppo affidamento di sorta, a meno... di un miracolo!!!

Lo stesso dicasi per il Campionato dilettanti, che sarà un trionfo per il francese Piard e per Orla Nord (Danimarca).

Alle 16 precise lo *starter* Proto chiama i corridori in pista, ed ecco come si svolgono le gare:

Prima corsa (batterie di eliminazione per dilettanti internazionali).

I batteria: Corrono, Piard (francese), Tuzi, Mossa, Tartassi, Berardi (italiani) ed arrivano nel medesimo ordine.

II batteria: Orla Nord (danese), Spartaco, Mengoni, Tempestini, De Rossi (italiani). A 300 metri dal traguardo Spartaco audacemente scatta, ma il forte *sprinter* danese lo raggiunge e passa il traguardo come vuole, distanziando il gruppo di circa 10 metri.

III batteria: Granaglia, Tagliarini, Antonelli, Tea, tutti italiani. La corsa svolge fra la disattenzione generale e i corridori giungono al traguardo nel prodotto ordine.

IV batteria: Matiddi, Colombo, Moro (italiani) e Vannod Jean (francese). Matiddi all'ultimo giro scatta brillantemente giungendo 1° e 2° Colombo; il francese Jean ultimo.

Semifinale dei dilettanti: m. 1000, corrono i primi due arrivati delle batterie. A 500 metri dal traguardo Spartaco scatta, ma il francese Piard facilmente l'arriva e lo sorpassa, seguito per due lunghezze da Granaglia.

Finale dei dilettanti: dopo una splendida volata giunge primo Orla Nord e secondo Matiddi.

La corsa professionisti.

Seconda corsa: batterie di eliminazione fra i corridori professionisti internazionali (m. 1000).

I batteria — Corrone: Ellegaard (Danimarca), Ferrari, Sneri, Bianchi (italiani). Il forte campione danese a 300 metri sun *rush foudroyant* passa il traguardo distanziando di due lunghezze Ferrari, secondo.

II batteria: Meyer (Olanda), Ieu (Francia), De Gierzi, Fattuna (italiani) e arrivano così al traguardo.

III batteria: Bixio (italiano), Aergentser (svizzero), Gerlash (tedesco).

Il simpatico corridore genovese, il quale ieri non si trovava nella sua nota *forma*, tuttavia sorpassa al traguardo i competitori per due lunghezze, accolto da grandi applausi... ultimo Restelli.

IV batteria: Lawson (americano), Restelli e Galadini A. (italiani).

Il giovane americano vince la corsa facilmente.

Semifinale: per i professionisti m. 1000.

Corrono i primi due di ciascuna batteria. Con una splendida volata arriva 1. Ellegaard, 2. Ieu. Bixio dopo caccita rimane battuto per la distanza di pochi centimetri, ultimo Restelli.

II Semifinale: 1. Meyer, splendidamente, 2. Lawson, non piazzati Ferrari e Aergentser.

Le decisive.

Corrono i primi due arrivati di ciascuna semifinale. Premi: oggetti d'arte e medaglie (m. 2000). Per la *cicletanti* corrono Piard, Granaglia, Matiddi e Orla Nord.

I corridori rallentano il passo studiandosi vicendevolmente, salutati però da numerosi fischi dal pubblico annoiato.

Alla campana il gruppo finalmente scatta e Piard (francese) arriva con una stupenda *performance*, secondo Orla Nord (danese) terzo Matiddi.

Nella decisiva fra i professionisti (m. 2000) L. 200 al primo, 150 al secondo, 100 al terzo, 50 al quarto scorrono Ellegaard, Meye, Jeu, Lawson.

La gara fra i 4 forti pedali è emozionantissima e la vittoria resta al forte Ellegaard *sprinter* danese, campione del mondo per il 1901 il quale si è affermato ancora una volta: *invincibile*.

Il pubblico entusiasta applaudì freneticamente.

La bella riunione finisce alquanto con una *course tandems* per professionisti internazionali (m. 3000). Alla prima coppia L. 250, 2. 150, 3. 100.

Corrono le coppie Bixio-Ferrari, Ellegaard-Lawson, Meyer-Jeu. La corsa, artisticamente stiruente, si svolge fra la più viva attenzione. Il passo dei corridori è infernale: *all'ultimo giro* Bixio-Ferrari passano i competitori fra gli applausi del pubblico acclamante, ma a 100 metri dal traguardo il tandem Ellegaard-Lawson, con una scatto splendido sorpassa i corridori italiani arrivando 1.o al traguardo, seguito da Meyer-Lawson 2.o.

Il pubblico commenta vivacemente la sconfitta dei tandem italiano che deva tanto a sperare.

Il totalizzatore fece meschini affari. Stonava il concerto dei reali carabinieri.

Giovedì avremo le prime prove dei campionati pei quali le corse di ieri furono più che altro un *allenamento!*

Il Congresso dell'Unione ciclistica internazionale

— Sabato mattina nella saladello Sporting ebbe luogo il V Congresso dell'U. C. I.

Arrivarono dai diversi paesi i delegati Emile de Beukelaer, pres. e delegato della Ligue Velocipédique Belge; Paul Rousseau, delegato dell'Union Velocipédique de France; Georg Holscher, delegato del Verband Deutscher Radfreunbahnen (Associazioni Germaniali); Mario Brunetta, National Cycling Association (Stati Uniti); J. Kalom, dell'Union al Bansko Cyclekluhber (Danimarca); Pilade Carozzi, dell'Unione Velocipedistica Italiana; Gio Lefèvre, delegato dell'Union Velocipédique Portuguera; Eggermann, delegato dell'Union Cycliste Suisse.

Si approvano il verbale del IV Congresso tenutosi a Parigi il 30 marzo, la relazione finanziaria e la relazione morale dell'annata scorsa. Si ammettono nelle *dodici* federazioni ciclistiche rappresentanti i paesi più sportivi del mondo sono affigliate all'Unione Internazionale, e che mancano solamente quelle dell'Australia, dell'Inghilterra, dell'Irlanda e della Scozia, colle quali però sono a buon punto le trattative per la loro affigliazione.

Si approva che i Campionati del Mondo 1903 abbiano luogo a Copenaghen, e che quelli 1904 si effettuino a Chicago in occasione dei Giuochi Olimpici per i quali la Municipalità ha votato 10 milioni di lire.

Si modificano alcuni articoli dello Statuto dell'U. C. I.

Si fissa il VI Congresso al 2° sabato di febbraio 1903 in Parigi.

Per acclamazione è riconfermato il Comitato direttivo composto dei signori: Beukelaer presidente, Rousseau vice presidente, Bruzzone segretario-cassiere.

La sede dell'U. C. I. è riconfermata in Alessandria.

Lo Sporting offrì quindi un *lunch* ai congressisti ed ai giornalisti presenti e fra di essi i delegati speciali del Velo e dell'Auto-Velo di Parigi.

Cinofilia. — La Soc. Naz. Zootecnica ha indetto per i giorni 22 e 23 le *prove nel terreno* di cani da caccia, suddividendo le prove in due parti. La prima sotto il patronato del Kennel Club Italiano è riservata ai *Cani di razza accertata*. (Bracchi, Spinoni, Pointers e Setters) inscritti nel K. C. I. e L. I. R.

Nella seconda possono concorrere *Cani da Ferma*, anche di origine sconosciuta, Bracchi, Spinoni, Epagneuls, Setters, Pointers, ecc.

Oltre alle Medaglie e diplomi dati dal K. C. I. per i Derby, la Società Zootecnica ha assegnato per le altre classi cospicui premi in denaro, medaglie e diplomi.

Per il programma e per i moduli d'iscrizione rivolgersi alla Segreteria della Società Nazionale Zootecnica, via Carlo Alberto n. 40, Torino, fino al 18 corr.

Le corse di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 8, ore 17. — (*ermon*). — Oggi ultima giornata delle corse al galoppo nell'Ippodromo di Stupinigi. Tempo splendido. Pista abbastanza buona.

Immensa animazione nel *peage*, dove gli ufficiali esteri nello loro divise smaglianti formano l'ammirazione di tutti.

Nel palco reale sono i Principi e le Principesse.

Premio delle Tribune (a vendere): L. 1500. Distanza m. 2400. Iscrr. 6.

1. *Ulisse* - 2. *Ilosk* - 2. *Tor di Nona* della Società Torinese - 3. *Sidonia* di Boconni-Dall'Acqua.

Premio Dora: L. 2000. Dist. m. 1800. Iscrr. 10.

1. *Aurelia* di sir Rholand - 2. *Rogalist* della Razza Volta.

Premio Piemonte (handicap discendente): L. 6000. Dist. m. 2000. Iscrr. 7. Corsa interessante.

1. *Tarantella* della Razza Volta per 1/2 lunghezza - 2. *Variotta* di G. Pancamo - 3. *Montalbano* di Boconni-Dall'Acqua.

Premio Iorea (corsa siepi-handicap): L. 2500. Distanza m. 3500. Iscrr. 8.

1. *Pasqualino* del sig. Mazzino, comodamente per due lunghezze - 2. *Alirne* del cap. William - 3. *Tarifa* della Scuderia Torinese.

— *Ore 18.45.* — *Corsa Militare* (steeple-chase) hp. ufficiali in attività di servizio; L. 3000 — Dist. m. 3500 — Iscrr. 9. Cinque partenti.

1. *Cicerone* del tenente Venino; 2. *Abravez* del tenente Aliberti; 3. *Corpheus* del tenente Papi, tutti montati dai respettivi proprietarii; il tenente Solaro di Monasterolo, montante il proprio cavallo *Declaré*, cade senza farsi alcun male.

Le corse di Auteuil.

Corse dell'8 giugno ad Auteuil.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Grand Steeple Chase di Paris (120,000 fr. — 6500 metri).

1. *Gratin*, s. e., da Clairon e Glaneuse, da Madame Rieotti.

2. *Verdi*, 4 anni, da Caballero e Vera II, di I. Wyzocki.

3. *Résidant*, 4 anni, da Saint Damien e La Regente, di E. Fischhof.

Vinto per una lunghezza e mezza.

(Undici partenti).

Alla corsa assistevano il Presidente della Repubblica Loubet colla sua signora, i nuovi Ministri, il Corpo diplomatico e grande folla.

Vipar.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

R. Arsenale Venezia — 23 giugno — Provvista di oggetti di metallo bianco per uso delle masse notificiali nelle rr. navi - Pres. L. 15,996.

Provincia di Caserta — 23 giugno — Mantenimento a cottimo della S. P. di Piedimonte (2.o tratto m. 35,820) - Pres. L. 42,200 anno.

Idem della S. P. di Sferracavalli — m. 40,708 - Presunto L. 12,400 anno.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Montegranaro e Spinetoli (distr. Ascoli Piceno).

Dalla Provincia Romana

Mandela. — La relazione che precede il D. R che scioglie il Consiglio Comunale e nomina R. Comm. straord. il dav. Giuseppe Turbra constata che da una inchiesta ordinata dall'autorità prefettizia in seguito ai continui dissensi fra gli amministratori e alla dimissione del Sindaco è risultato che le questioni sorte relativamente alle servitù civiche, sono avvenute dato luogo ad una lunga e ravvenosa serie di controversie giudiziarie, delle quali non si può prevedere in fine, costituiscono il principale motivo di disordine.

Altre ragioni di dissidio vanno ricercate nelle nomine di terreni comunali che si attribuiscono ad alcuni consiglieri, e nell'accusa che si muove all'Amministrazione di non aver saputo utilizzare il patrimonio del Comune.

Per uscire da tale situazione, è necessario che vengano presto definite le questioni riguardanti il patrimonio del Comune, che ne sia disciplinato l'uso e che infine si colgano gli abusi di alcuni proprietari, i quali tengono arbitrariamente i fondi comunali, e quegli stano stabiliti nei loro veri confini.

Dopo aver constatato che in seguito alla morte o alle dimissioni di vari consiglieri la rappresentanza comunale è ridotta di fatto ad 8 soli componenti ed è pertanto impossibile attendere le elezioni parziali la relazione conclude che unico mezzo è quello di eleggere altri consiglieri i quali abbiano minori interessi in conflitto con gli interessi del Comune e della generalità degli abitanti.

Un incidente automobilistico al Re.

Poli, 17. — (*G. F.*) Stamane verso le ore 9 1/2 giungeva qui per la strada provinciale che interseca il paese, un automobile con quattro signori. Giunti nel *Viale di Circello*, essi dimandarono al sig. Osvaldo Tulli se quella via conducesse a Ceccano. Alla risposta affermativa l'automobile, ravviando la corsa, prendeva la ripida discesa del Borgo Garibaldi; ma siccome il veicolo andava con una velocità straordinaria, non compatibile coll'arduo pendio, il Tulli, correndo espresso ai viaggiatori, gridò: « Andate piano, perchè altrimenti vi riuscirà difficile di far la voltata! ». Ma era troppo tardi!

L'automobile non potè fare la voltata, e il conduttore la lanciò attraverso il cancello aperto che dà adito alla piazzetta del Convento dei Frati Minori, detto di San Pietro. L'automobile si fermò contro il muro del Convento. Poco o niente arto vi fu; tanto vero che gli automobilisti scesero tranquillamente, quasi sorridendo dell'avventura, perfettamente illesi. L'automobile aveva subita una piccola avaria nel dine masettoni della molla destra, sicchè s'impose una immediata riparazione.

Il meccanico Aristide Guerrieri, che per caso si trovava entro la bottega del cognato Adolfo Florenzani, avendo visto il moto troppo rapido della vettura in discesa, era corso dietro e quando la vide urtare contro il muro, gridò con manifesta trepidazione ai viaggiatori: « Vi siete fatti male? Uno degli automobilisti rispose in dialetto napoletano: *Grazie: non ci abbiamo fatto niente. Ajutateci a mandare la vettura indietro* ».

Mentre si attendeva alla riparazione, il Florenzani ricondbe il Re.

Intanto si era assembrata sul luogo una folla di curiosi, tra i quali corse la voce della presenza del Re. Però tutti ostavano in preda ad una viva commozione. e, sempre dubitando, non si decidevano a fare alcuna dimostrazione di plauso. Così il Re, che aveva il viso coperto della maschera di automobilista, sfuggendo alla nascente manifestazione, prese a percorrere a piedi la via di Ceccano in compagnia dei due gentiluomini. Fu seguito da alcuni cittadini e da gli altri dal sig. Arnaldo Celletti, il quale gl'indicò la via di Ceccano.

Intanto l'automobile veniva riparata, anche con qualche opportuna indicazione e con l'aiuto del sig. Tulli.

Il sindaco mandò una vettura dietro al Re, dopo aver interpellato uno di quei signori, che era tornato indietro per sollecitare la riparazione dell'automobile. Il Re e i compagni avevano percorso a piedi già 3 chilometri, quando l'automobile li raggiunse. Vi era salito il brigadiere dei carabinieri per indicare la strada allo *chaffeur*, non pratico dei luoghi.

Nelle fermate lungo la strada di Poli e Ceccano, il maggiore Paiseri, uno dei compagni del Re, manifestò al Celletti la sua grata impressione per la splendida e pittoresca postura di Poli, disposto di non aver avuto paura per l'incidente accaduto, *trovandosi nelle mani di abilissimo e coraggioso meccanico.* (Era il Re stesso che guidava l'automobile).

La festa dei fiori.

(S) **Parigi**, 8. — La seconda giornata della festa d

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 24.3 — Minimo 16.7.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata Ping. Cultero, sindaco di Noto, col quale si intrattenne bonariamente sulle condizioni della città.

— L'ambasciatore degli Stati Uniti, G. Von Lengerke Meyer, fu ricevuto in visita di congedo dai Sovrani e da S. M. la Regina madre.

— S. M. il Re donò all'on. Giolitti il suo ritratto ad olio eseguito dal pittore Tamburini.

A Villa Margherita — Questa sera la Regina Margherita stasera alle 7 1/4 parte per Torino e Stupinigi. I Reali la accompagneranno alla stazione.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette alcuni prelati.

— Samane alle 11 avrà luogo il Concistoro.

— A nuovo Ministro Generale dell'Ordine dei Minimi venne eletto il rev. padre Bernardo Maltese, già procuratore Generale. Consultore della S. Congregazione delle Indulgenze e reliquie.

— Ieri mattina, previo discorso di Monsignor Lauretti, nella chiesa di S. Rocco è stato cantato un *Te Deum* pel Giubileo di Leone XIII.

— Iiede la benedizione il Cardinale Macchi.

— Con grande concorso di fedeli fu celebrato il *Te Deum* nella chiesa di S. Silvestro in Capite per la ragginnta pace anglo-boera.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica per questa sera.

All'ordine del giorno per la seduta pubblica sono stati aggiunti le seguenti proposte:

Nomina di una Commissione per riferire sui reclami contro la tassa di famiglia 1901 (ruolo suppletivo) e 1902 (ruolo principale).

Eccedenza di spesa nell'appalto per l'allargamento della via di Muro Torto, aggiudicato alla Società Cooperativa Tiberina.

Relazione della Commissione comunale interno ai reclami dei contribuenti della tassa sulla vettura privata e sui domestici dell'esercizio 1901 contro le risultanze dei ruoli.

Concorso per i progetti dei due frontoni di sbocco del tunnel del Quirinale.

La seduta segreta:

Promozione di 4 segretari di 1° classe a capi sezione e di un segretario di 2ª classe alla prima classe per merito.

In onore di Guido Baccelli — Stamane alle 10 nella sala della Deputazione Provinciale si riunisce il Comitato per la Piazza d'onore di cui ebbi si prof. Guido Baccelli, per la cura antiepizootica.

Il nuovo concorso pei frontoni del tunnel. — In seguito al desiderio espresso dal Consiglio di limitare la spesa per i due frontoni di sbocco del tunnel del Quirinale alle L. 60.000, che sono iscritte in bilancio, la Giunta ha proposto che sia bandito, fra artisti italiani, un concorso per i progetti dei detti due frontoni alle seguenti principali condizioni:

1. la spesa dell'esecuzione non potrà superare le L. 60.000, ripartita in L. 40.000 per il frontone, verso la via dei Due Macelli, ed in L. 20.000 per quello verso via Milano.

2. l'esecutore dovrà essere condotta in travertino.

3. l'autore del miglior progetto di ciascun frontone, secondo il verdetto di un giurì, avrà un premio di L. 1000; l'autore del progetto immediatamente susseguente per ordine di merito, avrà un premio di L. 500.

4. gli autori dei due progetti, che fossero scelti per l'esecuzione dalla Giunta comunale, avranno ciascuno un compenso di L. 2500 per l'allestimento dei disegni, dei dettagli e per la direzione artistica dei lavori.

Pel monumento al generale Cosenz — Il Comitato esecutivo del monumento nazionale al generale Cosenz in Napoli ha domandato un concorso pecuniario del Comune di Roma nelle spese pel monumento.

La Giunta, considerando le altissime benemerenze patriottiche dell'illustre e compianto uomo ha proposto al Consiglio di erogare all'uopo la somma di lire mille.

Un'importante raccolta di suggelli. — E' in vendita una raccolta di suggelli, medaglie storiche, placchetti artistiche ed altro, appartenenti alla famiglia Orsini; raccolta importantissima risalendo tali oggetti rarissimi fino al 1300.

Sarebbe deplorevole che simili tanto rari ed apprezzati dovessero andare perduti fuori di Roma, o dispersi fra vari amatori; sembra la Giunta ritenga la convenienza di gettare le basi di una raccolta di memorie medioevali ha proposta al Consiglio di autorizzare l'acquisto per conto del Comune e per una somma che non dovrà superare le lire mille.

Le liste elettorali — Gli elenchi di coloro, per i quali venne proposta la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali politiche amministrative e commerciali, nonchè quelli delle domande che non furono accolte, definitivamente approvati dalla Commissione provinciale, rimarranno affissi all'Albo Pretorio da oggi a tutto il 30 corrente.

Società fonografica italiana — Ieri nell'aula magna del R. Liceo Mamiani fu fatta la distribuzione dei premi agli alunni dei varii corsi di fonografia dell'anno scolastico 1901-902.

Si scusarono di non potere intervenire alla cerimonia i ministri della P. I. e di Agricoltura, industria e commercio.

Il prof. cav. Michele Nastri lesse una sua conferenza. Spiegò gli scopi che si prefigge la società fonografica, compiacendosi degli ottimi risultati ottenuti, e augurandosi di giungere sempre più coltivano questo ramo dello scibile umano. Rilevò come per ora il Ministero della P. I. si sia limitato nei margini del bilancio a dare qualche sussidio, in attesa di discutere come questa scienza come le altre. Si fermò specialmente sulla bontà del metodo tenuto per l'insegnamento della fonografia, constatando che gli alunni mai hanno riscontrato difficoltà e frequentarono la scuola con amore, con profitto e con entusiasmo. Chiuse mandando un saluto ai giovani premiati.

Il presidente della Società, cav. A. Mandolesi lesse un resoconto morale della Scuola. Rilevò che nel corrente anno scolastico 1901-902 si erano 139 iscrizioni ai corsi femminili e 640 a quelli maschili.

Ecco l'elenco dei principali premiati:

Medaglia di benemerenza dell'istruzione popolare: Sarsi Clelia e Francini Alfredo — Grande medaglia d'argento per gli insegnanti: Rossi Ida, Trento — Grande medaglia d'argento alla gara di velocità della scrittura: Bordoni Ugo; 2. premio, medaglia di bronzo, Bertolani Gaetano; 3. premio, Silvestri Gualtiero.

Piccola medaglia d'argento: Severi Emma — Medaglie d'argento dante dal Comune di Roma: Quintili Pierina e Gnocchi Loreta e Med. di br. Anserini Elisa.

Medaglie di bronzo dunate parimente dal municipio: Sona Giuseppe e Colantoni Isidoro.

Furono anche distribuiti diplomi agli alunni del Collegio militare e dei corsi sociali.

Tutti i premiati furono ripetutamente applauditi.

Alla bella cerimonia intervennero il preside del Liceo Mamiani, prof. Raulich, l'avv. Aschieri, il prof. Francini, numerose signore e signorine.

Per le vittime delle Antille. — Oggi, nel pomeriggio, si terrà la passeggiata di beneficenza, che già annunciammo, preparata dal Circolo Monarchico Universitario d'accordo col Comitato per le vittime delle Antille sorto all'Associazione della stampa. Il corteo, con carri d'artiglieria, concessi gentilmente dal Comando della Divisione, raccoglierà l'obolo dei passanti e le offerte, sia in danaro che in generi, dei negozianti, presentate lungo l'itinerario: piazza Termini, via Nazionale, piazza Venezia, corso Vittorio Emanuele, San Pantaleo, piazza Navona, piazza Madama, Pantheon, piazza Colonna, Tritone, via Due Macelli, Babuino, piazza del Popolo, corso Umberto I, Sant'Andrea delle Fratte.

Non dubbiamo che l'iniziativa riscierà degna del pensiero che l'ha mossa.

Ricevatorio "Pietro Cossa" — Ieri ebbe luogo la solenne inaugurazione del Ricevatorio popolare «Pietro Cossa».

L'intervennero l'on. Cortese, sottosegretario di stato alla P. I. e l'assessore delegato comm. Palomba. Parlò l'on. Socci e la sig.a Dubois fece la consegna della bandiera.

L'assoluta mancanza dello spazio ci vieta di dare il resoconto della geniale festa. Ce ne occuperemo domani.

Onorificenza. — Alla scultore Enico Quattrini, nel giorno della festa di Statuto S. M. il Re conferiva il titolo di Cavaliere della Corona d'Italia, e la lettera con cui era accompagnato il dono delle insegne, onora l'artista egregio quanto il titolo stesso.

I nostri sinceri rallegramenti.

Movimento elettorale. — La presidenza dell'*Unione liberale* ha convocato per questa sera, gli elettori dei rioni Monti e Campitelli, nella grande sala della Lega dei pittori in via Gianalesana, angolo di via Capocci.

L'adunanza, che avrà luogo alle ore 21, sarà presieduta dal generale Menotti Garibaldi.

— Nella sede dell'Associazione costituzionale di Trastevere in piazza S. Apollonia ha avuto luogo una riunione in contraddittorio tra la presidenza dell'*Unione liberale* e quella repubblicana, vi era intervenuta ed alcuni elettori appartenenti ai partiti popolari.

Parlarono per l'*Unione liberale* il prof. Galanti, il principe Augusto Torlonia, il sig. Picarelli segretario del Comitato, per *repubblicani* il Carramiti e il Premuti. La discussione si svolse animatissima e in forma cortese e terminò... col lasciare ciascuno nella propria opinione!

— Anche i democratici cristiani hanno voluto dire la loro parola. L'altra sera l'abate Murri in una riunione del gruppo romano in via Montecatini parlò, applaudito, « Dei programmi e partiti municipali in Roma ».

E anche qui si ebbe una discussione in contraddittorio alla quale presero parte Sasi dell'*Avanti*, il conte Soderini, consigliere comunale e il sig. Vercellone. Fu infine approvato il seguente ordine del giorno:

« Il gruppo D. C. e la Lega cattolica di Roma odito il discorso del Sac. Romolo Murri,

riafferma la propria adesione al programma cattolico municipale, espresso nel discorso sullo lineo delle grandi direzioni della democrazia e del cristianesimo sociale

delibera di fare una larga propaganda nella iniziata campagna elettorale per la diffusione di quel programma.

si augura che gli elettori cattolici per marzo dell'Unione Romana, riconoscendo l'opportunità di avere in Campidoglio rappresentanti delle nuove tendenze cattoliche municipali portino nella lista dei candidati dell'Unione un gruppo di democratici cristiani e ne votino concordemente i nomi insieme agli altri. »

— Questa sera alle 20 e mezza ad iniziativa dell'Unione socialista romana in via Marcovia 24, Attilio Susi, dell'*Avanti*, parlerà sul « Rapporti tra il Comune e il Governo e sulla convenzione recente pei lavori di Roma. »

Unione costituzionale di Trastevere. — Ieri i soci dell'Unione costituzionale di Trastevere tennero l'annuale banchetto sociale nel locale di *Scarpacchio* in via Porta S. Pancrazio N. 8.

Alla tavola d'onore sedevano l'on. Sala, presidente onorario, che parlò applauditissimo, l'avv. Pietro Bacelli, presidente effettivo, Augusto Guadagnoli, Giosecchino Fiumini, vice-presidente, Giovanni Mattone, segretario, Fiorini, Cesari, consiglieri, l'avv. Virginio Girelli, il cav. Tettamanti e l'avv. Caroselli, rappresentanti la Associazione unitaria liberale, e il dav. Pini, rappresentante il Circolo Savoia.

Parlarono pure applauditi l'avv. Baccelli, i soci Braghieri, Flamini, Rossi, l'avv. Pompei ed il prof. Umberto Rocchi.

Venne inviato un telegramma al Re.

Durante il banchetto, organizzato dal socio Ettore Rocchi, consigliere, regnò la massima cordialità.

Echi della IV gara di tiro a segno. — Ieri sera i membri della sezione « Ricevimenti e feste » si riunirono in casa del cav. Magagnini.

Vi intervennero l'on. Galluzzi, i capitani Pirzio Biroli e Castelli, il tenente Tomassuolo, l'avv. Perato, il cav. Stacchini, le signore Pirzio Biroli, Stacchini, Damiani.

Fu servito un sontuoso *buffet*. La signorina Carosella eseguì della musica per violino suonando con vera grazia e pari sentimento.

Le gentili signore Magagnini fecevano gli onori di casa. La riunione riuscì simpatica ed elegante.

Lega Picena. — Ieri all'amena trattoria del Tiro a segno a piazza Milvio i soci della Lega Picena si riunirono a fraterno banchetto.

Intervennero l'on. Monti-Guarnieri, il dottor Mazzoni, i comm. Castelli, Podesti e Lotti, l'avv. Baldoni presidente della Società « Albergo Popolare », l'avv. Pompeo Gherardi Scirelli, l'avv. Pietro Guerrieri della Pretellana fra Pesaresi e Urbinati, ing. Gioppi della Società di M. S. fra marchigiani, il signor Angeli della S. M. fra pesaresi.

Adornava il simbolico Colonna, gli on. Castelbarco Albani, Mastica, Stelluti Scala, Zannoni, Cantalamessa, Pantaleoni, Falconi, il sen. Cantani, il prof. Bonfigli, il sindaco di Ascoli Piceno e il prof. Manzoni.

Al brindisi l'avv. Baldoni spiegò gli scopi che si prefigge la Lega picena destinata a riunire le forze marchigiane qui residenti.

Dopo aver ricordati gli interventi invitò a brindare a Roma intangibile, mente e cuore d'Italia.

Seguì il dottor Mazzoni, presidente del Pio sodalizio dei nascosi.

Rispose del cortese invito anche a nome del presidente della deputazione provinciale di Ascoli Piceno che egli rappresentava e che avrebbe desiderato trovarsi a questa riunione. Mandò un plauso all'opera dei presidenti delle varie associazioni e si compiacque della concordia di animi e di intenti dei rappresentanti della regione marchigiana, che saranno di lieti auspicio per il prospero avvenire della Lega.

Il discorso ispirato ad alti sentimenti fu vivamente applaudito.

L'on. Monti-Guarnieri dopo aver ricordato le difficoltà incontrate per la costituzione della Lega Picena fece appello a tutti per una via duratura.

Nel medesimo senso parlarono poi i signori Solini, Castelli, Borelli, Ciappi, Leti, Marchetti e Lotti. Tutti furono applauditi.

Dopo i discorsi fu estratta una lotteria, quindi comin ciarono le danze.

La riunione riuscì simpaticissima.

Le palestre ginnastiche ai Castelli romani. — Ieri gli alunni più assidui delle nostre palestre ginnastiche (uno per ogni scuola elementare) fecero una gita a Frascati, condotta dal reggente la Direzione della ginnastica, prof. Ettore Calori e dagli insegnanti signori Felice Diani e Domenico Marioaglia. Partiti da Roma col treno delle ore 6.50 giunsero nella graziosa città alle ore 7.45 e subito, passando per la via principale, si recarono alla villa Torlonia, una delle più belle ville di delizia della città e, capi del Duca D. Leopoldo Torlonia, eseguirono nella villa di lui giuochi liberi.

Alle 12.45, mentre stavano per sedersi a mensa nella trattoria Pannelli, giunsero il sindaco Don Prospero Colonna e l'assessore della P. I. avvocato Trompeo, i quali furono accolti con entusiasmo. Il sindaco, il figlio di lui e l'assessore, anch'essi seduti a mensa, consumarono il pasto allegramente con insegnanti e alunni. Don Prospero Colonna al dessert volle aggiungere fragole e dolci. Dopo il desinare tutti insieme rientrarono nella villa Torlonia, ove il sindaco fece salire sul suo automobile, prima alla volta, e maestri e scolari, e a tutti fece percorrere vari giri.

I ragazzi, entusiasmati, fecero ritorno in Roma, col treno delle 17.30 e furono alla stazione di Roma ricongiunti alle famiglie.

Giardino trasteverino. — Ieri ebbe luogo la premiazione degli alunni del Giardino Trasteverino, presieduta dal E. Rina assistente da Sassoferrato Cascella. Cominciò colla sfilata delle squadre. Vennero poi marcie speciali, esercizi a corpo libero, salto in alto, lotta greco-romana, esercizi ai bastoni. Da ultimo la premiazione. La parte musicale fu eseguita dal concerto di S. Dorotea diretto dal maestro Belingeri.

Società filologica romana. — Nell'adunanza tenuta dalla Società il giorno 8 corr. furono presentate le seguenti comunicazioni:

P. Spezi. Norme per una bibliografia sulle chiese di Roma.

G. Mantovani. Per la edizione critica del poema latino di Castellano Bassanese sulla pace tra Federico I e Alessandro III.

P. Ermini. Questioni critiche sul contone di Faltonia Proba.

F. Egidi. Una redazione catalana del poemette provenzale « De conservanda sanitate ».

Un documento in volgare marchigiano del sec. XIV.

G. Mercati. Alcune pagine di un codice ebraico della Casanatense in antico romanesco.

P. Fedele. Sulla spartizione della Campania nel Medio Evo.

Pio Sodalizio dei Picent. — E' sperto il concorso a tutto il 20 corr. per cure marina e climatica a fanciulli d'ambo i sessi marchigiani poveri dai 6 ai 12 anni per le colonie Appennine, e dai 3 ai 12 per bagni marini.

Le domande debbono essere accompagnate dai seguenti documenti: 1. Atto di nascita — 2. Fede di battesimo — 3. Certificato medico — 4. Attestato di povertà del Sindaco o del Parroco — 5. Certificati comprovanti di essere marchegiane.

Sala Giraud — Ieri sera la filodrammatica rappresentò *Cesare in tempo di pace*. La brillante commedia fu vivamente applaudita dal numeroso uditorio e gli interpreti tutti si distinsero nelle loro parti.

Per domenica sera è'onore della signora Ester Do Sartis-Bartolani con *Il mondo della noia*.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa ricchezza mobile di Marini Ortensia, Guidi Emilia, ved. Schomer.

Ha accolto in parte quelli di Pedretti Marianna vedova Magneri, Massrofini Paolo, Ranelletti Aristide.

Ha respinti quelli di Perchetto Luigi, Pizzari Elucidario, Ranelli Augusto.

Per tassa fabbricati accolti: Giansanti Anna, Jesi Alessandro, Arnaldi Nicolò, Bastard De La Roche, Comasco di Roma.

Ha accolti in parte quelli di Bazzini Fratelli, Longo Petronilla.

Ha respinto quello della Società Anonima Cooperativa Romana dei Telefoni.

Odol profuma l'alito!

Impiegati — Ritratti per tessere e libretti ferroviari a prezzi inferiori a quelli di ogni altra Ditta. **Società Fotografica Roma** *Corso Vittorio Emanuele 24.*

Excursions aux lacs, et aux Chateaux Romains. — Service spécial de trains : pour MM. les étrangers.

Ligne Roma-Marino-Albano.

Aller de Rome — dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano — dep. 17h.42 — arrivée à Rome 18h40.

Ligne Roma-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Ristoranti di stazione, liquori, sciroppi: Buton. Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 6 alle 7 pom., per telefonare al " Popolo Romano ", chiamare il numero 1387.

La tombola a piazza Cavour. — L'ampia e splendida piazza Cavour ai Prati di Castello era gremita di spettatori, la sera di ieri, svagati dalla brava musica del 93.o fanteria.

Le cartelle vendute furono ventimila.

Alle ore 6 il palco delle autorità è al completo: nota l'avv. Pasquale Talarico rappresentante del prefetto, il signor Cattineo Marco, commissario del R. lotte, il vice-segretario Bianchi, il rappresentante del sindaco, cav. Battistoni Reggero, e il cav. Cesare Ristori per l'Asilo.

Estrae i numeri il bambino ricoverato nell'istituto Rombagli Bernardo, e sortino: 43 — 34 — 84 — 83 — 31 — 90 — 53 — 32 — 51.

Col N. 11 vince la quaterna Pinchi Domenico birgadiere porta-lettere.

Seguano: 38 — 45 — 85 — 78 — 37 o vince la cinquina Rovito Ferdinando maestro elementare ab. via Giuberti 3 di Laureana di Borelli.

Si continua coi numeri: 90 — 86 — 16 — 56 — 42 — 54 — 6 — 71 — 25 — 27 — 30 — 2 — 28 — 64 — 65 — 61 — 35 — 20 — 60 — 10 e vince la La tombola Spaducci Nicola pittore abitante in via Leonina 27.

Con gli altri numeri 41 — 36 — 77 — 69 — 15 — 13 vince la 2.a Tombola Gili Giuseppe, pittore, abitante in via Lucrezio Caro 51.

Le vincite si pagano oggi, dalle 6 alle 7, al Corso Umberto I n. 207.

Le guardie di pubblica sicurezza. — C'è del malumore nelle guardie di pubblica sicurezza pel modo come sono disposti gli esercizi d'istruzione; ad esempio, le guardie che stanno in servizio fino alle 11 del mattino, debbono poi alla stessa ora trovarsi in piazza S. Croce in Gerusalemme per i detti esercizi, che incominciano precisamente stamattina.

Un po' d'umanità, se è possibile, e ne guadagneranno tutti.

L'omicidio fuori porta S. Giovanni. — Ieri alle 4 ebbe luogo il trasporto funebre di Pietro De Angelis, proprietario di carretti pel trasporto di materiali per costruzioni, morto ieri l'altro per colpi datigli dall'altro proprietario Belletti Enrico fuori di porta San Giovanni.

Intervennero il fratello e il nepote dell'estinto e cinquecento altre persone.

Sul carro stavano le corone della moglie, dei figli, del fratello e del nepote del De Angelis, della famiglia Amicizia, di Attilio Lardi, di Giacomo Giulianelli, della Cooperativa Tiburtina, dei carrettieri alle dipendenze del De Angelis e di altri.

Dall'ospedale di Sant'Antonio il corteo si diresse a Grotta Perfetta.

Le gesta dei malviventi fuori Porta Pia — Fuori Porta Pia, in via Alessandria, otto giovinastri, tutti armati di coltello, si presentarono nella birreria di certo Arduino, dove si trovavano la sera Principe di Napoli, e si diedero a mangiare le pizze. Due stavano sulla porta, e con segni eloquenti anche gli altri davano a comprendere al giovane di bottega, Arduino Nevosi d'anni 17 da Scurcola Marsicana, che li lasciasse fare.

Poi, invece di pagare, alle sue proteste buttarono all'aria quanto capitava loro sottomano; una apri il cassetto del banco, e fu mentre della resistenza coraggiosa di Arduino, se riuscì a salvare il denaro che vi si trovava.

Armatosi di una padella, Arduino intimò ai malviventi di andarsene, e allora gli furono tutti addosso a *colpi di coltello*.

Fattosi scudo con la padella, questa rimase bucata dai colpi, che ferirono il povero Arduino alla mano sinistra.

Egli allora fuggì alla vista dei suoi aggressori, e finalmente castoro si diedero alla fuga, senza che si vedesse in tutto quel trambusto una guardia.

Poco dopo il tenente Gustavo Pelverini, d'anni 21, da Altamura, abitante in via Messina 9, trovò alla fontanella di piazza Principe di Napoli un giovane che si stava lavando il sangue che gli sgorgava da una ferita alla testa.

Era il nascellaio Francesco Valli, d'anni 17, da Monte Gubbione (Perugia), abitante in via di Porta Salaria 52 interno 1°, le accompagnò a Sant'Antonio dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni salvo complicazioni. L'appuntato Quaglierotti, di servizio in quell'ospedale, con la solita sua avvedutezza lo trattenne in arresto.

Sempre a Sant'Antonio andò a medicarsi Arduino Nevosi, che fu giudicato guaribile in otto giorni.

La polizia è sulle traccie degli altri della combriccola.

La suicida a Sant'Andrea delle Fratte — In via S. Andrea delle Fratte n. 36 p. 3°, abita Elisa Ferri, d'anni 21, romana, fidanzata da circa due anni ad un giovanotto; pare che fra i due giovani, ieri nel pomeriggio, sia nata una questione e Clara se ne impressionò tanto che ritiratasi nella sua camera, salpato le ferrate della porta e della finestra, accese due braciori di carbone e poi sopra il letto attese stoicamente la morte.

La cameriera Maria se ne accorse, e forzata la porta la suicida fu trasportata a San Giacomo dove si riservarono il giudizio.

La suicida di via Lamarmora — Adolfina Bilotti, nata di 23, da Sassoferrato (Ancona), stabilitasi in via Lamarmora 8, domestica presso il prof. Cesare Facelli, in via Nazionale 243, circa due anni or sono fu abbandonata dall'amante, ministro in un forno, di cui è proprietario un caporale da esquita del concerto di S. Dorotea diretto dal maestro Belingeri.

Società filologica romana. — Nell'adunanza tenuta dalla Società il giorno 8 corr. furono presentate le seguenti comunicazioni:

P. Spezi. Norme per una bibliografia sulle chiese di Roma.

G. Mantovani. Per la edizione critica del poema latino di Castellano Bassanese sulla pace tra Federico I e Alessandro III.

P. Ermini. Questioni critiche sul contone di Faltonia Proba.

F. Egidi. Una redazione catalana del poemette provenzale « De conservanda sanitate ».

Un documento in volgare marchigiano del sec. XIV.

G. Mercati. Alcune pagine di un codice ebraico della Casanatense in antico romanesco.

P. Fedele. Sulla spartizione della Campania nel Medio Evo.

Pio Sodalizio dei Picent. — E' sperto il concorso a tutto il 20 corr. per cure marina e climatica a fanciulli d'ambo i sessi marchegiani poveri dai 6 ai 12 anni per le colonie Appennine, e dai 3 ai 12 per bagni marini.

Le domande debbono essere accompagnate dai seguenti documenti: 1. Atto di nascita — 2. Fede di battesimo — 3. Certificato medico — 4. Attestato di povertà del Sindaco o del Parroco — 5. Certificati comprovanti di essere marchegiane.

andasse a divertirsi, fu condannato a un anno di reclusione e contemporanea lire di multa.

Tra suocera e genero. — In piazza del Piano Allegra Zarfati, di anni 62, fu percossa dal genero Giuseppe Vivante, di anni 31, romano, venditore ambulante, in seguito a questioni avute in famiglia; quattro giorni di cura.

La donna accoltellata stanotte a S. Croce in Gerusalemme. — Circa la mezzanotte l'acquacetaro Natale Dalacchi, di 26 anni, da Velletri, abitante in via Lamarmora, 47, passando presso la chiesa di S. Croce in Gerusalemme, trovò in terra una donna che domandava aiuto perchè ferita.

Il Dalacchi, con l'aiuto della guardia municipale Everisto Benedetti, l'accompagnò a Sant'Antonio. Il dottore De Marchis le riscontrò quattro ferite di coltello alla regione glutea e la dichiarò guaribile in quindici giorni con riserva.

Era Angela Marcari, di 30 anni, da Montelesne, abitante al viale Margherita, 302; disse che fu invitata da un giovane a recarsi in casa di lui, e che al suo rifiuto l'aveva presa a coltellate dandosi alla fuga.

Il Commissariato dell'Esquilino inizò subito le indagini per l'arresto del feritore.

Ladri sorpresi a S. Onofrio. — Il vice-brigadiere Quaranta Arturo con degli agenti alle 2 pom. di ieri a S. Onofrio sorprese degli individui che stavano cercando del ferro sopra un carro che toglievano da un magazzino appartenente all'ammalato di cui sopra nicomio. Gli arrestati furono identificati per i fratelli Valente Raffaele, di anni 49, e Giacomo, di anni 35, da Palino, pastori.

Il carretto, sul quale già si trovavano 4 quintali di ferro, venne sequestrato.

Un arresto da Napoli a Roma. — All'albergo Colonna, fu arrestato dal delegato Bacigalupo, Roberto Giuseppe, di anni 28, ex-garzone di caffè, perchè di Barra perchè colpito da mandato di cattura del giudice istruttore di Napoli per peculato e falsità commesse in danno dello Stato.

Il morto agli Otto Cantoni — Il garzone Giammaria Giuseppe di anni 40, mentre ieri sera saliva le scale della sua abitazione in via Otto Cantoni n. 16, venne colto da improvviso malore. Chiamato il portiere Agostini Oreste fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove giunse cadavere.

Il fatto di piazza Colonna — Il sarto Romola Acquaviva d'anni 19, abitante in via Servio Tullio n. 23, passando ieri sera in piazza Colonna venne aggredito da tre giovanotti suoi amici, i quali lo presero a colpi di bastone.

Quindici giorni di cura.

Sporta dei galantuomini. — Oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio dal 1° a 7 giugno:

Una chiave — un occhialino — una ricevuta per L. 246 — 7 fazzoletti — portamonete contenente cent. 60 — campione di carta lucida — polizza di pegno, agenzia di via Panisperna — due cuscini ripieni di vegetale — orologio di metallo bianco con catena di nichel — una chiave — altra chiave — cinta per signora — braccialetto di metallo bianco — catenina di metallo bianco con una manina di madreperla — polizza di pegno, agenzia via Giovanni Lanza — borsa con entro un portafogli contenente L. 36 e 5 biglietti della cassa postale di risparmio — un ventaglio.

Narcisa Bozzognoni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 10 giugno 1902 — *La 4ª Custodia vende*: pegni oggetti d'oro impegnati il dì 13 novembre 1901 fino alla polizza n. **322850**.

Oggetti di biancheria impegnati il dì 8 novembre 1901 fino alla polizza n. **327700**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nello stesso mese.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano aconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Una folla immensa che gremiva ogni angolo dell'ampio teatro assistava ieresera alla seconda replica del nuovo dramma *Romanticismo*.

Lo straordinario successo del forte lavoro di G. Rovetti venne pienamente confermato da tutti quel pubblico che volle salutare ed acclamare una quantità di volte il fortunato autore durante le spettacolo.

Anche i principali esecutori furono meritatamente applauditi per la magistrale interpretazione data al dramma.

Questa sera altra replica del *Romanticismo*... e beato chi troverà posto.

Nazionale. — Stasera avrà luogo la recita a beneficio della Società di previdenza fra gli artisti drammatici nella quale prenderà parte Giannino Antona Traversi in nuova delizia campagnia Zago.

Il programma comprende: *I recini da festa*, capolavoro di G. Salvatore, *Confessioni di un autore drammatico* conferenza di G. Antona Traversi e la farsa *El conicomane*.

Adriano. — Stasera prima recita della compagnia Emanuele Vittorina Duse col forte dramma *Maria Antonietta*.

Quirino. — La compagnia Pantalena rappresenterà *O' Barone Bibberò* commedia nuovissima di De Gennaro.

Manzoni. — Il nuovo dramma *Casco d'oro* ottenne nelle due rappresentazioni di ieri altre straordinario successo e questa sera ancora si replica.

Stenterello Romano. — Quest'oggi, alle 5 1/2 consuete partite.

Prima partita — Rossi: Pacini, Buoni, Bellucci — Turchini: Frullani, Gai, Nichiaci.

Riserva: Castelli.

Seconda partita — Rossi: Gabri, Nardini, Bellucci — Turchini: Franchi, Gai, Moggi.

Riserva: Paolini. **Vice-Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Romanticismo*, ore 21.
Adriano — *Maria Antonietta*, ore 21.
Nazionale. — *Confessioni di un autore drammatico* conferenza di G. Antona Traversi e la farsa *El conicomane*.
Quirino — *O' barone bibberò*, ore 21
Manzoni — *Casco d'oro*, ore 21.
Stenterello Romano — Gioco del pallone, ore 17 1/2.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guarisli colla **Nuova Cura Arnaldi** dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati a **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - Milano.

Avviso.

Il giorno 10 giugno 1902, alle ore 10 nell'ufficio del notaro Firrao, in via Sudario 42, si procederà all'asta per l'affitto per anni nove, a partire dal 30 settembre 1902, della tenuta Castel di Leva, detta del Divino Amore, situata nell'Agro Romano, fra le porte S. Sebastiano, di proprietà del Conservatorio di S. Caterina della Rosa.

L'asta si fa ad offerte segrete e l'affitto rimarrà deliberato a quello dei concorrenti il quale avrà fatto la migliore offerta superando o uguagliando quella stabilita dal Conservatorio nella scheda segreta. Nel detto ufficio notarile trovasi depositato il capitolato al quale debbono conformarsi le offerte.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
ore 10-12, 3-6 - Muratte 25 p.p. (pal.Sciarra)

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re. Mancavano gli on. Di Broglio e Prinetti.

S. M. si trattenne a parlare coll'on. Zanardelli.

La Regina Margherita.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 9. ore 2 — (*ermon*). S. M. la Regina Margherita arriverà a Torino domani mattina alle ore 9.30.

Vertenza Prinetti-Franchetti.

Ieri a Villa Medici, fuori porta di San Pancrazio, ebbe luogo uno scontro alla sciabola tra gli on. Prinetti e Franchetti, assistiti quegli dagli on. Gorio e Rosano, questi dagli on. Gallo e Micheli.

Al primo assalto l'on. Franchetti riportò una lieve ferita alla gamba destra, leggera estensione all'orecchio, la quale, per dichiarazione dei medici, poneva l'on. Franchetti in condizione d'inferiorità. I padrini delle due parti concordi fecero cessare lo scontro.

Gli on. Prinetti e Franchetti si riconciliarono con una buona e cordiale stretta di mano. La ferita dell'on. Franchetti fu immediatamente medicata.

Causale del duello è stato un giudizio, piuttosto vivace punto diplomatico espresso, dall'on. Prinetti circa la condotta della Commissione, incaricata di riferire sul progetto per l'amministrazione civile della Colonia Eritrea, la quale aveva — dicesi — introdotto radicali emendamenti nel disegno del Governo, senza avere, come di consuetudine, sentito il ministro proponente, limitandosi, a lavoro compiuto, a comunicargli in bozze la relazione e gli emendamenti deliberati.

Per le opere di I.a categoria.

La Commissione per gli stanziamenti delle opere di I.a categoria si è costituita nomiando presidente l'on. Romanin Jacur ed approvando il progetto. Ha nominato relatore l'on. Tedesco.

Elezione politica.

Collegio di Viterbo. — *Votazione di ballottaggio.* Risultato di tutte le Sezioni, meno una. Inscritti 4457 — Votanti 3718 — Cavalletti Alfredo ebbe voti 2141. Scellingo Mariano 1495.

Schede nulle, bianche e contestate 82.

Ministero Esteri.

(S) **Monaco di Baviera,** 8 — Il conte De Foresta è qui ritornato ed ha ripreso la direzione della Legazione italiana.

Demanio coloniale.

Un decreto dell'on. Martini dichiara demaniali i territori dei villaggi di Faglè nel Mataché, e di Sassué. Hacir Cudò nel Meretta Sebenè.

La dichiarazione è motivata dall'abbandono dei legittimi occupatori e giustificata dal diritto abissino, secondo il quale i territori abbandonati dalle stirpi concessionarie ritornano allo Stato.

Ministero Finanze.

Con decreto di ieri è stato autorizzato il Comune di San Severo ad esimere dalla tassa di famiglia coi limite massimo di L. 300.

Ministero Marina.

Per constatati motivi di salute sbarcherà dalla r. nave *Città di Milano* il sottotenente di vascello Penco Agostino e lo sostituirà l'ufficiale Spano Matteo.

Per identici motivi sbarcherà dalla r. nave *Lepanto* il sottotenente di vascello Acname Enrico.

Il *Garibaldino* è partito da Taranto — il *Tevere* è giunto a Gaeta.

L'ammiraglio Magnaghi.

L'ammiraglio Magnaghi ha passato la notte di ieri tranquilla e nella giornata si è notato un miglioramento.

Ieri mattina è arrivata la famiglia.

Ecco il bollettino pubblicato dal ministero della marina:

Ieri alle ore 9 1/2, l'ammiraglio Magnaghi, colpito da paralisi in tutto il lato destro, manifestatasi gradatamente prima all'arto superiore e poi, dopo sperata ora, anche all'arto inferiore, ha conservato sempre integra l'intelligenza. Fin dal principio, afasia, accompagnata anche con disfagia, la quale ultima gradatamente si è dileguata come pure è scomparsa la paralisi vescicale, che in prima tempo era molto notevole.

Questi sintomi hanno fatto escludere, sin dal principio, un fatto emorragico e, col loro graduale manifestarsi, hanno confermato la diagnosi di trombosi nel tronco Silviano di sinistra.

La notte è passata abbastanza tranquilla. Perdurano la lentità di polso e l'afasia e l'emiplagia. Temperatura, polso e respiro normali.

L'ammiraglio Magnaghi è assistito dall'isp

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

VII.

I fuggitivi.

Egli non sembrò accorgersi dell'arrivo dei viaggiatori.

Intanto Zambo corse a lui, e impegnò una viva conversazione, i cui risultati dovevano essere un crudele disinganno per miss Nancy.

Difatti la giovanetta vedendo il povero Zambo ritornarsene a testa bassa si levò vivamente e andò a lui per domandargli ciò che il pescatore gli aveva detto di dispiacente.

— La diligenza delle praterie è passata di qua questa mattina stessa appena giorno, rispose Zambo.

— Quest'uomo è ben sicuro? — domandò Nancy che voleva dubitare della realtà di questa cattiva notizia.

— Oh! si padrona, bene sicuro, troppo sicuro — rispose Zambo — il pescatore era là, dove lo vedete, perciò l'ha vista.

— E quanto tempo dovremo noi aspettare l'arrivo della prossima vettura?

— Otto giorni.

— E' grave, davvero — disse Nancy.

Il pescatore vedendo l'inquietudine che cominciava a dipingersi sul volto di Nancy che dal suo vestito aveva preso per un giovanotto, s'avvicinò a lei e le disse.

— Se voi volete permettere ad un povero uomo quale son io, di darvi un consiglio, io penso che il giovane *gentlemen* starebbe molto meglio a Julesburg che qui per attendere il passaggio dell'Overland Mail.

— Senza dubbio — disse Nancy — ma bisogna arrivarci, e chi ci condurrà?

— Io.

— Come?

Il pescatore mostrò la sua barca.

Nancy fece una piccola mossa di delusione.

Difatti la proposta non era troppo soddisfacente. L'imbarcazione non era altro che un vecchio canotto in corteccia di betulla che faceva acqua da tutte le parti.

Dopo averlo esaminato, ella dimostrò che si poteva correr pericolo di annegare, poichè la bordatura era forata da parecchi buchi di palla. Come Nancy procedeva a questa ispezione poco rassicurante, il pescatore tutto ad un tratto perdendo la sua aria circospetta, disse quasi ridendo:

— Il giovane gentleman teme la gita fino a Julesburg in questo grazioso yacht?

— Forse avete ragione, ma v'ha una cosa che lo temo ancor più, ed è di rimanere in questo posto per otto giorni — rispose Nancy saltando nel canotto, le cui giunture tutte gemettero.

— Alla buon'ora! — disse il pescatore cui l'intrepidezza della ragazza piaceva quanto la sua sovrana bellezza.

— Sarà lungo il viaggio? — domandò Nany sedendosi.

— Non molto! Io vi prometto che malgrado la cattiva apparenza, la mia barca ci deporrà a Julesburg domani per la seconda colazione.

— Partiamo dunque!

Il negro s'era imbarcato lui pure, seguito dal leviriere che non sembrava affatto disposto d'abbandonare la sua padrona.

— Diavolo! disse il pescatore tirando il cane per la gorgiera — tu, mio caro, tu hai delle gambe abbastanza lunghe per seguirci a piedi. Andiamo, non facciamo il cattivo, sbarca a terra!

Ma il grande leviriere non sembrava disposto ad obbedire, egli mostrò i suoi denti bianchi al pescatore mugolando sordamente.

— Snap! — disse Nancy mostrandogli la riva con un segno imperioso. Il povero cane si rassegnò e saltò a terra abbassando la testa.

Quanto al cavallo del gran capo, levatigli i bagagli, Zambo gli aveva messo le briglie sul collo dandogli nel medesimo tempo l'autorizzazione di andare ove più gli piacesse.

L'intelligente bestia, che sentendosi libera aveva respirato a piene narici, dopo aver esitato un istante sulla via che doveva seguire, partì al galoppo nella direzione di Denver.

In cauto di costruzione di betulla, è così leggiero che il minimo soffio lo fa deviare.

Così malgrado la corrente il pescatore non abbandonava i remi.

Mentre l'inquietudine li aveva un po' abbandonati, la fame si faceva sentire più imperiosa che mai ai nostri viaggiatori che non avevano alcuna specie di provvigione. Fortunatamente il pescatore aveva nel fondo del suo canotto avvolto in un pezzo di tela da vela una dozzina di quelle specie di focaccie senza lievito e qualche pesce affumicato.

Egli acconsentì a cedere la metà de' suoi viveri ai fuggitivi che si misero tosto a divorarli.

Nancy dichiarò, che nella sua vita non aveva mai fatto un sì eccellente pasto...

La giornata era calda e l'aria aveva certe trasparenze che permettono, nella prateria, di scorgere distintamente gli oggetti a prodigiose distanze. Lo spettacolo che s'offriva allora ai viaggiatori, era magnifico.

A misura, che si allontanavano, dalle Montagne Rocciose, il paese perdeva la sua aridità.

A poco a poco le rive del fiume si spargevano di alberi, sino a divenire una vera foresta, popolata da tutto un mondo d'uccelli.

I rigogoli neri e dorati si raggruppavano nelle macchie e, mentre il pieco col suo becco perforeva il tronco degli alberi, prendendo cura ogni volta di andare a vedere dall'altra parte del tronco se il gigante delle foreste fosse perforato il tordo marino svolazzava attorno al canotto e il colombo d'America traversava l'aria come una freccia, cercando senza dubbio, un po' di fresca nella rapidità del suo volo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 9-9 — **Roma**
(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —	— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . Anno L. 31 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Ogni in più, 10 cent. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Fine Corsivo*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sosta 3. pag.) cent. 70. **3a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, meno qui apposta segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 3 1/2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusi*. Inoltre à partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio, Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia Ano a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand & Comp.o inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, Caramanzi e Villani *Milano* - G. Ferri, *Firenze* - C. Meraviglia, *Brindisi* - R. Ossi, agente della Società. *Venezia* e come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del tradico** - ESERCIZIO 1901-902
dal 21 al 31 Maggio 1902 (33ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1028	1023	+ 5
Media	4760	4730	+ 30	1017	1030	— 13
Viaggiatori . .	1,715,506 12	1,581,485 49	+ 134,223 63	73,665 87	63,492 64	+ 10,173 23
Bagagli e cani.	54,677 43	70,992 25	— 13,685 18	1,899 20	1,241 97	+ 657 23
Merci a G. e P.ssa	378,019 45	358,483 80	+ 20,464 34	11,606 90	11,532 90	+ 926 —
Merci a P. V. .	2,396,218 26	2,244,407 00	+ 151,811 26	97,303 22	89,670 80	+ 7,632 42
TOTALE	4,544,924 27	4,395,368 51	+ 249,255 76	184,475 19	166,988 31	+ 17,586 88

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 31 Maggio 1902.*

Viaggiatori. .	51,593,774 83	51,680,387 91	— 86,613 08	2,155,045 30	2,176,720 57	— 21,674 91
Bagagli e cani.	2,693,981 55	2,682,713 91	— 37,832 36	53,899 34	55,911 63	— 2,012 31
Merci a G. e P.ssa	13,196,719 71	12,502,456 55	+ 534,263 16	443,187 66	416,252 60	+ 26,935 —
Merci a P. V. .	48,183,421 15	45,646,978,600 27	+ 3,203,820 88	2,600,412 04	2,459,740 21	+ 140,672 03
TOTALE	115,827,891 24	113,915,268 64	+ 3,612,672 00	5,255,544 35	5,117,894 13	+ 137,649 81

Prodotto per chilometro.

cola decada.	954 75	908 88	+ 45 87	179 45	121 61	+ 17 84
riassuntive	98,472 25	97,889 06	+ 583 19	5,167 69	4,968 83	+ 198 86

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** " 15 " " complete
1 " " 12 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino a grana** a 5 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 al'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a vite ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " "
1 " " 4 " " "
1 orizz. 9 " "

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*,
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* *(quest'ultimo servizio eseguito dalla Società LA VELOCE).*

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linea regolari dei porti dell'*Adriatico* e *Mediterranee* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla buona tavola ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi moderatissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma. Via Umiltà. n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *Rimbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza stacco ne di imballarlo ne di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornita appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio per è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Filo di bronzo	» *3,50*
Punta rame alta cm. 33	» *5,50*
Corda rame a 5 fioni	» *0,08*
Piastra di rame 30x30	» *3,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti:
F.lli G. G. DALLE MOLLE
Fornitori della Stato e delle Ferrovie, - Via Due Macelli. 10-11. Telefono N. 1564.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di V. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei disturbi, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.lli - Bologna

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno.

Per comodità del pubblico crediamo utile, ora che si sta già passando ad una buona stagione balneare e di villeggiatura, dare qui l'orario estivo che andrà in vigore au dette linee il 16 corrente.

Linea Roma-Anzio-Nettuno:

Partenze da Roma: 6,40 - 9,25 - 12,5 - 17,50
Arrivi ad Anzio: 8,17 - 11,1 - 14,23 - 19,30
Partenze da Anzio: 6,25 - 11,31 - 17,45 - 21,30
Arrivi a Roma: 8,2 - 13,3 - 20,- - 23,-

Col primo luglio poi au detta linea andranno in vigore i treni festivi e periodici egualmente celeri.

Linea Roma-Albano:

Partenze da Roma: 5,50 - 8,35 - 12,5 - 15,10 - 18,33
Arrivi ad Albano: 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,11 - 19,33
Partenze da Albano: 5,33 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28
Arrivi a Roma: 6,30 - 9,14 - 14,49 - 24,- - 22,25

Nei giorni festivi l'ultimo treno invece di partire da Albano alle 21,28, partirà alle 22,13 e arriverà a Roma alle 23,10.

Per comodità dei castellani e dei villeggianti che si recheranno a fare i bagni si farà servizio diretto, senza trasbordare per Albano-Anzio-Nettuno, nell'andata col primo treno del mattino e nel ritorno con quello che giungerà ad Albano circa le ore 13.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ottimo negozio tabacchi, drogheria, cartoleria, generi diversi, splendida posizione commerciale cedesi per malferma salute. Trattative via dei Mille 37 interno 3. Esclusi mediatori. 180

Travicelli attrezzi, carro, scala, magnifico cane guardia, vendonsi cantiere angolo V. Campania V. Toscana, dalle 7 alle 18. 220

Farmacia da vendersi in Roma servizio sev. Antonio Blu formo in posta Roma. 189

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi per villeggiatura villino Sabina, acqua potabile in casa, stalla, rimesse, orto, soltanto appartamento. Vendereb besi anche villino stesso con annesso terreno. Rivolgersi Girardi Bertotti Roma Prati 42. 275

Montagna Pistoiese Cutigliano stazione climatica amenissima posizione 750 metri sul mare affittasi villa con giardino quarantacinque camere anche uso Pensione rivolgersi al proprietario Antonio Filippini. 268

Nel villino distante cento metri da Montecelio ammobiliato sei vani. Splendida posizione tra oliveto e giardino. Rivolgersi Balzar via del Maschirone 55. 284

Palazzo Boccagiovine Locali terreno uso magazzini od uffici. Vasti granai alti anche quali ottimi, via Salara 21 presso Bocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 288

D'affittarsi grandi locali composti di due piani superiori, piano terreno, ed ampi sotterranei adattatissimi per stabilimento enologico od industriale. Per schiarimenti rivolgersi via Ancona fabbrica ghiaccio e birra 228

II^a CATEGORIA

50 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarei 53 int. 6, sulla piazza, e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 213

Quartiere 10 vani rimasco a nuovo, due cessi indotti, campanelli elettrici, scala marmo, gas acqua marcia, chiavi dal portiere Governo Vecchio 79 presso piazza Pasquino. 289

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

Corso 219 - Palazzo Buonaccorsi Quartiere di dieci camere, panetto e terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande, adatto anche per ufficio. Simile al mezzanino sopra il primo piano, sette vani e un angolo scalinata Pigno nobile disponibile col 1. gennaio 1903 o per intero o ripartito. Per trattative dirigersi all'avv. Saraceni, via del Seminario 91. 274

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gratis Distinto giovane cerca presso famiglia signorile, persona sola, senatore, deputato, prelato, casa commerciale, istituto beneficenza, posto segretario, custtore, commesso. Ottime referenze. Rifiutasi assolutamente denaro. 283

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e canto elementare a domicilio ed a delle allieve. Rivolgere alla Amministrazione del giornale. 203

Distinta signorina da lezioni private a famiglia d'anno i sessi, fino alla 3. elementare compresa. Il prezzo. Dirigersi in via della Coppella N. 38 p. ultimo, pesso porta a sinistra 91

Signora vedova libera, indipendente, mezza età, cerca posto serio di governante, direttrice di casa, anche in campagna essendo capacissima per amministrazione di terreni. Mite pretese. Scrivere Maria Smith Lungo Tevere Prati 17 mezzanino. 266

Distinta signorina che consce l'inglese e tedesco, impartisce lezioni di lingua italiana e forestiori in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Paola dei Cesarini 38. 186

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,30	19,50	19,35
Pisa.	8,15	8,30	11,50	21,—	21,30	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—
Foligno-Ancona. .	6,10	—	12,—	18,5	23,30	—
Firenze-Milano . .	—	3,30	9,40	—	14,30	23,52
Tivoli-Avezzano .	7,10	9,—	—	11,35	16,55	—
Tivoli.	—	9,05	—	—	—	—
Civitavecchia . .	5,35	8,15	8,30	11,40	14,50	17,5
Frascati.	6,40	—	9,15	—	11,50	15,15
Marino-Albano. .	6,40	9,45	12,5	—	—	15,30
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	12,5	—	—
Anzio-Nettuno (v. N.)	—	—	—	17,50	—	17,50
Terracina.	6,15	—	—	17,10	—	—
Velletri	6,15	6,30	11,30	17,10	19,5	—
Roccigliose-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—
Fiumicino	7,—	8,30	12,5	—	—	—
Grosseto.	11,40	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,55	—	14,10	19,30
Pisa.	7,—	—	9,30	13,10	16,30	22,50
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20
Ancona-Foligno. .	7,15	—	11,40	14,50	—	21,40
Milano-Firenze . .	6,40	13,10	—	19,30	—	2,35
Civitavecchia . .	8,—	—	15,20	—	19,5	22,1
Tivoli.	7,—	—	—	—	17,35	—
Tivoli-Avezzano .	7,—	9,30	13,10	16,30	18,50	23,40
Frascati.	7,35	9,50	13,50	16,50	21,50	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	8,—	9,14	14,28	—	21,36	—
Nettuno-Anzio (v. N.)	8,—	—	—	—	20,15	—
Albano-Marino . .	7,—	9,14	14,28	18,40	21,28	—
Terracina.	8,25	—	—	—	20,50	—
Velletri	8,—	9,25	13,51	—	20,56	—
Viterbo-Roccigliose	7,—	10,—	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	19,50	—	—
Grosseto.	8,57	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6 —	9,20	11,20	15,30	19,35	—	—	—
Bagni . .	7,7	10,17	12,22	16,41	19,13	—	—	—
Tivoli a.	7,53	10,44	13,16	17,17	19,45	—	—	—
Tivoli p.	8,30	8,—	11,10	14,20	17,4	18,15	—	—
Bagni p.	6,5	9,—	12,28	15,47	18,21	19,45	—	—
Roma a.	7,41	9,3	13,44	17,5	19,30	20,35	—	—

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a piedi dal Bronzo e Scala Regia: (al S. p. di danno biglietti dalle 10 alle 13.

Lateranense: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il parmesso Via Sagrista 9).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO dalle 7-10. (Permesso via Sagrista 9)

Museo ROBIGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Direttore di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Salle 14.

Ministero del Lavori via Langara 10, dalle 13 alle 16.

Galleria: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

— CORSINI V. Lungara 10 e Salle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe di Cecilia Metina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del tiburtino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni: dalle 10alle 14.

id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. PREISTORICO: p.za Pepoli Nazionale: dalle 9 alle 15 sulla Piazzina: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

Foro Romano via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 7 alle 16.

Catacombe S. Lorenzo Verano 27: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44 dalle 9 alle 16

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11: e dalle 12 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 13 al tramonto

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas Via Pia 6, Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina con precisione, non si tiene concorrenza. 274

Giovane Signora cerca occupazioni posto fiducia. Scrivere Bettini 4:0 Roma. 259

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 18 migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 208

Per allieve di canto La signora Matilde Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lvi. 50

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, vedo pensione. Largo Tevere Prati 17 piano 1. 286

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Iris Ricevuta lettera. Grazie tante. Darmi indirizzo sicuro per scrivere lettera. Allora spiegherò. Intesi Non dimenticarmi. Ti abbraccio mille volte. Affettuosissimi.

Costanza Ricordi? Una delle ultime volte, mentre l'accarezzavo gli,occhi lrati, in lì soccbiavedevi alquanto e mormorai lentamente, come parlando a stessa: son degna, son degna l... Sì, splendore sacro, sì degnissima. E io ti cercavo di mille tenerezze inefabili. In quell'ora destinata al tuo raccoglimento, come dovi cesser fiera di questa passione superiore a tutte le acerbità della vita! Buona giorna, sangue mio, buon giorno l... Indovinasti? 269

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia